

ISTITUTO DI STORIA CONTEMPORANEA PIER AMATO PERRETTA

via Brambilla, 39 – 22100 Como – tel./fax 031.306970 - C.F. 80026860132

e-mail isc-como@isc-como.org, Internet www.isc-como.org

Associato all'Istituto Nazionale Ferruccio Parri



NOTIZIARIO

n. 45

Maggio 2024

ISTITUTO DI STORIA CONTEMPORANEA PIER AMATO PERRETTA

via Brambilla, 39 - 22100 Como – tel./fax 031.306970 - C.F. 800268060132

e-mail isc-como@isc-como.org, internet www.isc-como.org

Associato all'Istituto Nazionale Ferruccio Parri



COMPOSIZIONE DELLE CARICHE SOCIALI

Consiglio Direttivo

- membri eletti

Lauretta Minoretti - Presidente
Fabio Cani - Vice presidente vicario
Roberta Cairoli - Vice presidente
Patrizia Di Giuseppe – Direttrice (dimissionaria)
Giuseppe Caruana - Tesoriere
Roberta Cairoli - Responsabile scientifica
Giuseppe Calzati
Guido Castelli
Carlo Galante
Valter Merazzi
Giulio Otto
Daniele Perretta
Francesco Porro (dimissionario)
Paola Rosiello (invitata permanente)

- membri in rappresentanza di Enti

Non designato	(Comune di Como)
Luigi Baggioli	(Lega Cooperative)
Renato Tettamanti	(ANPI)
Non designato	(ANCR)
Rosaria Maietta	(CGIL)
Gentile Albino	(CISL)

BILANCIO AL 31/12/2023

STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA'

Immobilizzazioni	€	26.059,00
Disponibilità banca c/c	€	24.617,01
Disponibilità cassa	€	239,42
Cauzioni e depositi attivi	€	77,00
<u>Rimanenze libri</u>	€	<u>14.964,27</u>
<u>Totale attività</u>	€	<u>65.956,70</u>

PASSIVITA'

Fondo ammortamento immobilizzazioni	€	26.059,00
Fondo iniziative future	€	22.168,71
Fondo Bruna De Feo Perretta	€	5.000,00
Fondo oneri imprevisti	€	€ 1.500,00
Debiti diversi	€	4.554,06
<u>Ratei passivi</u>	€	<u>53,44</u>
Totale passività	€	59.335,21
Avanzo da conto economico	€	6.621,49
Totale a pareggio	€	65.956,70

CONTO ECONOMICO

PROVENTI

Sopravvenienze attive	€	1.220,00
Quote associative persone fisiche	€	520,00
Quote associative enti	€	2.100,00
Didattica	€	2.508,50
Contributi pubblicazioni	€	2.265,00
Contributi da privati	€	195,00
<u>Contributi da enti</u>	€	<u>5.913,08</u>

TOTALE PROVENTI € **24.721,58**

SPESE

Abbonamento Aruba	€	69,41
Abbonamento VREI antincendio	€	201,30
Acqua e spese condominiali	€	0,00
Assicurazione Unipol	€	641,28
Assistenza e consulenza	€	380,64
Cancelleria e stampati	€	11,93
Collaborazioni diverse	€	3.601,99
Donazioni liberali e associative	€	300,00
Energia elettrica	€	516,90
Imposte e tasse	€	889,00
Manutenzioni, riparazioni e materiale di consumo	€	237,14
Marche e imposte bollo	€	100,00
Partecipazione progetti	€	5.250,00
Quota accantonamento imprevisti	€	1.500,00
Quota annuale Ist. Naz. Ferrucci Parri	€	600,00
Rimborsi e spese di rappresentanza	€	520,00
Riscaldamento	€	1.942,43
Sopravvenienze Passive	€	806,99
Spese bancarie	€	169,10
Spese postali	€	2,70
<u>Telefono</u>	€	<u>359,28</u>

TOTALE SPESE € **18.100,09**

Risultato di gestione € 6.621,49

TOTALE A PAREGGIO € **24.721,58**

Nota integrativa al bilancio chiuso al 31-12-2023

Premesse

Attività

Nel segno della continuazione degli ideali della Resistenza e nell'ambito e conformemente agli scopi dell'Istituto Nazionale Ferruccio Parri (già Istituto Nazionale per la Storia del Movimento di Liberazione in Italia), giuridicamente riconosciuto con l.16.01.1967 N. 3, al quale l'ISTITUTO DI STORIA CONTEMPORANEA PIER AMATO PERRETTA è associato, l'Istituto si propone di assicurare la più completa ed ordinata documentazione sulla storia Comasca dall'Unità d'Italia, nei suoi aspetti sociali, politici, economici e culturali, entro il quadro complessivo della storia contemporanea con particolare riferimento all'Antifascismo, alla Resistenza, alla Deportazione e Internamento, alla Cooperazione, al Movimento Sindacale, ai Partiti Politici, agli Enti Locali, alle forze Economiche e Produttive ed ai rapporti di solidarietà fra i Popoli.

Sono pertanto suoi scopi:

- a) ricercare, raccogliere, conservare e mettere a disposizione degli studiosi, ogni genere di documentazione riguardante i temi sopra indicati;
- a) pubblicare notizie, studi e informazioni sullo stato delle ricerche e delle nuove acquisizioni;
- b) promuovere conferenze, corsi di aggiornamento e acquisire materiale per la didattica della storia, particolarmente rivolti al mondo della scuola;
- a) organizzare convegni, mostre, incontri ed ogni altra attività in collaborazione con Istituzioni pubbliche e private;
- b) diffondere la conoscenza dei problemi attuali di particolare rilevanza sociale e concorrere a qualunque iniziativa per il loro studio.

L'ISTITUTO DI STORIA CONTEMPORANEA PIER AMATO PERRETTA non ha scopo di lucro. E' fatto divieto di distribuzione anche in modo indiretto di utili, avanzi, di gestione, fondi, riserve o capitale durante la vita dell'associazione, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge.

L'ISTITUTO DI STORIA CONTEMPORANEA PIER AMATO PERRETTA non si avvale dell'opera di personale dipendente. Le attività vengono svolte unicamente in forma volontaria e gratuita dagli associati.

Composizione delle cariche sociali

- membri eletti

Laura Minoretti - Presidente
Fabio Cani - Vice presidente vicario
Roberta Cairoli - Vice presidente
Patrizia Di Giuseppe - Direttrice
Giuseppe Caruana - Tesoriere
Giuseppe Calzati
Guido Castelli
Carlo Galante
Valter Merazzi
Giulio Otto
Daniele Perretta
Francesco Scomazzon
Paola Rosiello (invitata permanente)

membri in rappresentanza di Enti

Non designato (Comune di Como)
Non designato (Comune di Como)
Luigi Baggioli (Lega Cooperative)
Renato Tettamanti (ANPI)
Non designato (ANCR)
Rosaria Maietta (CGIL)
Gentile Albino (CISL)

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2023 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci dell'Istituto nei vari esercizi.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti:

Immobilizzazioni

Sono iscritte al costo di acquisto, nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di riscossione.

Debiti

Sono esposti al presumibile valore di esborso.

Rimanenze magazzino

Sono costituite da lasciti e donazioni di volumi e pubblicazioni, nonché da acquisti effettuati nel corso dell'esercizio.

VALORI ESPRESSI IN EURO

Attività

Totali esercizio 2023	65.956,70
Totali esercizio 2022	54.971,87
Variazione	10.984,83

Immobilizzazioni

	31/12/2023	31/12/2022	DIFFERENZA
Immobilizzazioni materiali	26.059,00	26.059,00	0,00

Attivo circolante

Rimanenze - Le rimanenze di magazzino sono costituite da volumi e pubblicazioni acquisiti a seguito di lasciti e donazioni (a cui è stato attribuito unicamente un valore simbolico), nonché da acquisti effettuati nel corso dell'esercizio e degli esercizi precedenti, con finanziamenti ministeriali.

	31/12/2023	31/12/2022	DIFFERENZA
Rimanenze libri	14.964,27	10.732,17	4.232,10

	31/12/2023	31/12/2022	DIFFERENZA
Disponibilità liquide	24.856,43	17.896,89	6.959,54

di cui:			
Disponibilità banca c/c	24.617,01	17.755,64	6.861,37

Disponibilità cassa	239,42	141,25	98,17
---------------------	--------	--------	-------

Cauzioni e depositi

	31/12/2023	31/12/2022	DIFFERENZA
Cauzioni versate	77,00	77,00	0,00

Crediti diversi

	31/12/2023	31/12/2022	DIFFERENZA
Crediti diversi	0,00	206,81	-206,81
di cui:			
Verso il Comune di Como		206,81	-206,81

Passività

Totali esercizio 2023	59.335,21
Totali esercizio 2022	50.679,80
Variazione	8.655,41

	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
Debiti	4.554,06	1.448,04	3.106,02
di cui:			
verso Istituto Parri		1.200,00	-1.200,00
verso WIND – telefonia	29,94	29,94	0,00
verso SORGENIA – elettricità	199,43		199,43
verso Intesa San Paolo	60,00	60,70	-0,70
verso A5	362,70	157,40	205,30
verso Fagnoni per catalogazione libri	3.601,99		3.601,99
verso Associazione Lissi quota 2023	300,00		300,00

	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
Fondi di ammortamento e accantonamento	54.727,71	48.935,64	5.792,07
di cui:			
Fondo ammortamento immobilizzazioni	26.059,00	26.059,00	0,00
Fondo iniziative future	22.168,71	17.876,64	4.292,07
Fondo Bruna De Feo Perretta	5.000,00	5.000,00	0,00
Fondo oneri imprevisti	1.500,00		1.500,00

	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
Ratei e risconti passivi	53,44	296,12	-242,68
di cui:			
Ratei passivi	53,44	296,12	-242,68

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento dei relativi oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo. Non sussistono, al momento, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni

Proventi e Oneri

Proventi

Totali esercizio 2023	24.721,58
Totali esercizio 2022	23.098,79
Variazione	1.622,79

	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
Quote associative	2.620,00	1.820,00	800,00
di cui:			
da persone fisiche	520,00	620,00	-100,00
da enti	2.100,00	1.200,00	900,00

	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
Didattica	2.508,50	1750,00	758,50

	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
Contributi	18.373,08	19.148,79	-775,71
di cui:			
per pubblicazioni	2.265,00	3.390,00	-1.125,00
da persone fisiche	195,00	780,62	-585,62
da enti	15.913,08	14.978,17	934,91

	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
Sopravvenienze attive	1.220,00	580,22	639,78
di cui:			
quote associative enti anni precedenti	1.200,00	580,00	620,00
quote associative persone fisiche anni precedenti	20,00		20,00
	20,00		20,00
minor debito verso Comune di Como		0,22	-0,22

ONERI

Totali esercizio 2023	18.100,09
Totali esercizio 2022	18.806,72
Variazione	-706,63

	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
Quote associative	600,00	1.200,00	-600,00
di cui:			
a Ist. Naz. Ferruccio Parri	600,00	1.200,00	-600,00

	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
Spese varie di gestione	10.554,10	6.510,41	4.043,69
di cui:			
Abbonamento Aruba	69,41	57,21	12,20
Abbonamento VREI antincendio	201,30	201,30	0,00
Acqua e spese condominiali		34,35	-34,35
Assicurazione Unipol	641,28	641,28	0,00
Assistenza e consulenza	380,64		380,64
Cancelleria e stampati	11,93	553,13	-541,20
Collaborazioni diverse	3.601,99		3.601,99
Donazioni liberali e associative	300,00	300,00	0,00
Energia elettrica	516,90	944,04	-427,14
Manutenzioni, riparazioni e materiale di consumo	237,14	743,71	-506,57
Marche e imposte bollo	100,00	83,12	16,88
Quota accantonamento imprevisti	1.500,00		1.500,00
Rimborsi e spese di rappresentanza	520,00	605,00	-85,00
Riscaldamento	1.942,43	1.669,05	273,38
Spese bancarie	169,10	214,07	-44,97
Spese postali	2,70	90,87	-88,17
Telefono	359,28	373,28	-14,00

	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
Partecipazione progetti	5.250,00	10.151,00	-4.901,00
di cui:			
Nodo Libri	2.250,00	3.250,00	-1.000,00
Collaborazioni diverse	3.000,00	6.901,00	-3.901,00

	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
Imposte e tasse	889,00	945,31	-56,31

	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
Sopravvenienze passive	806,99		806,99

Risultato di Bilancio	6.621,49	4.292,07	2.329,42
------------------------------	-----------------	-----------------	-----------------

Il presente bilancio, che chiude con un **avanzo di € 6.621,49**, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

RELAZIONE DELLE ATTIVITÀ maggio 2023 – maggio 2024

Lavoro di segreteria, contatti e collaborazioni con altri enti, istituzioni, istituzioni scolastiche, cooperative e banche in particolare per il periodo in oggetto: Soprintendenza archivistica della Lombardia, Comune di Como, Assessorato alla Cultura del Comune di Como, Musei Civici di Como e Biblioteca Comunale “Paolo Borsellino”, Comune di Castelmarte e Biblioteca di Castelmarte, Biblioteca Comunale di Lezzeno, Città e Biblioteca di Mariano Comense settore servizi culturali, Comune e Biblioteca di Fino Mornasco, Comune di San Fermo, Comune di Sacndiano (RE), Istituto Nazionale Ferruccio Parri (ex Insmli), Comitato regionale Lombardia del CONI, Università Nazionale veterani dello Sport Firenze, Coordinamento degli Istituti Lombardi della rete dell'ex Insmli, CGIL Camera del Lavoro territoriale di Como, Spi Cgil Dongo, CISL dei Laghi Como e Varese, UIL Camera sindacale territoriale del Lario, Acli, Circolo Acli Maria Perego Inverigo, Ana Associazione Nazionale Alpini, Sezione di Como, Ana Sez. di Como Gruppo di Castelmarte, ngelo e Maria Associazione Onlus, Anpi provinciale Como e sezioni periferiche (Anpi Dongo, Anpi Lario Occidentale, Anpi Sezione di Como Perugino Perugini Anpi, sezione Est Lago) Arci Como provinciale e sezioni periferiche, Arci Ecoinformazioni, Associazione Culturale Società di Danza Città di Erba, Associazione La Rosa Bianca, Cpl (Centro promozione legalità), Fondazione Avvenire, Gruppo Bersaglieri Castelmarte, Gruppo Don Carlo Gnocchi Inverigo, Centro Studi “Schiavi di Hitler” Cernobbio, ANPPA, Coop comitati soci di zona Albate/Como, Aderenti Treno della Memoria, Noi siamo loro, Comitato 5 Dicembre, Pro loco di Castelmarte, Teatro d'Acqua dolce, Museo della Barca Lariana e altre reti di associazioni e scuole presenti sul territorio.

Iniziative di scambio con la rete nazionale degli Istituti dell'Istituto Nazionale Ferruccio Parri.

Consulenza e supporto a studenti e ricercatori nella redazione di tesi di maturità, di laurea, di dottorato di ricerca e pubblicazioni varie.

Partecipazione e promozione di pubblici incontri e dibattiti, in presenza e on line, sui temi connessi allo studio e all'analisi della storia contemporanea e ai quelli della cittadinanza e della Costituzione.

Apertura degli archivi al pubblico con possibilità di consultazione in presenza di una archivista volontaria, a seguito di prenotazione.

Apertura della biblioteca al pubblico con possibilità di consultazione e prestito, a seguito di prenotazione.

Aggiornamento del sito internet www.isc-como.org e del gruppo e della pagina e del gruppo Istituto di Storia Contemporanea “Pier Amato Perretta” in [Facebook](#), dei profili in [Twitter](#), [Linkedin](#), [Instagram](#) e del canale [Youtube](#).

ATTIVITÀ CULTURALI

BIBLIOTECA

L'attività di catalogazione in Opac Nazionale del patrimonio librario della biblioteca è proseguita a dicembre 2023 grazie al finanziamento del Ministero dei beni culturali. E' continuato per tutto il periodo autunno – inverno 2021-2022 sia il piano di riordino a scaffale del patrimonio librario e dell'emeroteca dell'Istituto sia l'ingressatura nel programma on-line di gestione della biblioteca, accessibile dall'utenza attraverso il sito dell'Istituto, dei libri non ancora inseriti nell'Opac nazionale. L'inserimento dei dati è avvenuto grazie al lavoro del distaccato e di volontari interni. Dal dicembre 2023 l'archivista Anna Citro si sta occupando del prestito libri nonchè del riordino per verificare i testi mancanti a scaffale.

ARCHIVIO CARTACEO

Di seguito la relazione per il periodo maggio 2023 – maggio 2024, del lavoro svolto dalla archivista volontaria Anna Citro stessa per quanto concerne la tenuta dell'archivio e la consulenza e corrispondenza con ricercatori e universitari.

“Nel corso dell'anno 2023-2024 sono stati inseriti in Archimista i seguenti fondi:

Fondo C.V.L./Formazioni operanti nella provincia di Como 161 unità

Fondo CLN

Fondo P.F.R. 1000 unità

Cartella Volantini 1943-1945 in ordine cronologico.

Dal dicembre 2023 mi sto occupando anche del prestito libri della Vostra biblioteca, nonchè del riordino per verificare i testi mancanti.

Sono stati seguiti 30 studiosi che tramite mail hanno espresso loro richiesta impossibilitati a svolgere consultazione documenti in archivio, parte sono stati fotografati o scansionati e inviati loro”.

ARCHIVIO FOTOGRAFICO

Il fondo delle fotografie concernenti la Resistenza e alla Seconda Guerra mondiale, possedute dall’Istituto, è completamente digitalizzato e fruibile dall’utenza grazie al lavoro di Fabio Cani.

ARCHIVIO SONORO

Il lavoro di riordino, inventariazione e parziale digitalizzazione del cospicuo materiale audio (soprattutto interviste a protagonisti della Resistenza e della Seconda Guerra Mondiale, interviste a pionieri della cooperazione), condotto a cura della dott.ssa Isabella Otto, specialista del settore, e di Barbara Hainzl è visionabile sul sito e scaricabile.

MOSTRE, SEMINARI, CONVEGNI, INIZIATIVE DIDATTICHE DA MAGGIO 2023 A GIUGNO DEL 2024

Di seguito le centoventiquattro iniziative culturali e didattiche, alcune organizzate direttamente dall’Istituto, altre a cui si è partecipato, che hanno visto coinvolti i nostri studiosi.

08/09/2023	Nesso, Sala Consiliare	Presentazione del libro <i>Lo specchio rotto. Giornalismo, narrazioni e documenti durante la Repubblica Sociale Italiana e la Resistenza nel Comasco 1943-1945</i>	Anpi, sezione Est Lago, Istituto di Storia Contemporanea "P.A. Perretta"	Fabio Cani, Rosaria Marchesi
12/09/2023	Youtube	La Resistenza cristiana di Giancarlo Puecher	Associazione La Rosa Bianca, Istituto di Storia Contemporanea "P.A. Perretta"	Daniele Corbetta
23/09/2023	Como, Biblioteca Paolo Borsellino	Presentazione del libro <i>Oltre la Rete. Storia delle migliaia di italiani, ebrei e politici braccati dai nazifascisti di Antonio Bolzani</i>	Anpi Comitato provinciale di Como, Coop comitati soci di zona Albate/Como, Associazione Schiavi di Hitler, Istituto di Storia Contemporanea "P. A. Perretta", Nodo Libri	Fabio Cani, Valter Merazzi
16/10/2023	Como, Nuova Accademia degli Studi, intervento on line	A scuola con il Duce	Istituto di Storia Contemporanea "P.A. Perretta"	Patrizia Di Giuseppe
19/10/2023	Como, Nuova Accademia degli Studi, intervento on line	A scuola con il Duce	Istituto di Storia Contemporanea "P.A. Perretta"	Patrizia Di Giuseppe
21/10/2023	Castelmarte (Como), Oratorio di San Giovanni Bosco	Le donne del Risorgimento comasco Proiezione del docufilm a cura dell'Istituto di Storia Contemporanea "P.A. Perretta" realizzato grazie al Bando progetti pari opportunità terzo settore del Comune di Como. Spettacolo di danze ottocentesche a cura dell'Associazione Culturale Società di Danza Città di Erba.	Istituto di Storia Contemporanea "P.A. Perretta", Comune di Castelmarte, Biblioteca comunale di Castelmarte, Ana Sez. di Como Gruppo di Castelmarte, Gruppo Bersaglieri Castelmarte, Pro loco di Castelmarte, Associazione Culturale Società di Danza Città di Erba	Lauretta Minoretti
23/10/2023	Como, Nuova Accademia degli Studi, intervento on line	A scuola con il Duce	Istituto di Storia Contemporanea "P.A. Perretta"	Patrizia Di Giuseppe
25/10/2023	Como, Nuova Accademia degli Studi, intervento on line	A scuola con il Duce	Istituto di Storia Contemporanea "P.A. Perretta"	Patrizia Di Giuseppe

27/10/2023	Como, Pinacoteca civica	SEGUENDO IL CALENDARIO, Temi e problemi della contemporaneità. Il ruolo dello sport nelle dittature negli anni Venti e Trenta: propaganda e persecuzione	Istituto di Storia Contemporanea "P.A. Perretta", Comune di Como, Assessorato alla Cultura del Comune di Como, Musei Civici di Como	Patrizia Di Giuseppe
27/10/2023	Inverigo, Vecchio Teatro di S. Maria alla Noce	Memoria di Giancarlo Puecher (nel centenario della nascita e nell'ottantesimo della fucilazione). Intervengono: Filippo Meda (amico e testimone, in dialogo con Daniele Corbetta): Formazione e profilo. Gli alpini con Puecher: Luigi Meda, don Carlo Gnocchi, Tranquillo Begnis, Franco Fucci. [Lettura della lettera-testamento, firmata: Giancarlo Puecher allievo ufficiale pilota e volontario V alpini.] - Daniele Corbetta (Istituto di Storia Contemp. P. A. Perretta – Como): I riflessi della testimonianza di Puecher nella Resistenza. Le formazioni a lui intestate e i 37 caduti di Rovagnate, Bulciago, Nibionno, Inverigo. [Lettura della lettera di padre F. Bastaroli, suo confessore nell'imminenza della fucilazione.] - Mario Ganino (già docente di Diritto Costituzionale Comparato): I valori di Puecher nella Costituzione. In occasione di questi anniversari converrà riflettere sui valori che hanno mosso	Istituto di Storia Contemporanea "P.A. Perretta" Associazione Nazionale Alpini, Sezione di Como; Gruppo Don Carlo Gnocchi Inverigo, Circolo Acli Maria Perego Inverigo, Acli	Daniele Corbetta
05/11/2023	Pianello del Lario, Museo della Barca Lariana	Donne, bicicletta e resistenza. Pedalando per la libertà (presentazione del libro di Lorenzo Gambetta)	Anpi Dongo, Anpi Lario Occidentale, Spi Cgil Dongo, Arci Como, Istituto di Storia, Contemporanea "P.A. Perretta", Schiavi di Hitler	
06/11/2023	Scuola Elementare Bosisio Parini (Lecco)	I Giusti: Luisa Colombo	Istituto di Storia Contemporanea "P.A. Perretta"	Rosaria Marchesi
06/11/2023	Como, Nuova Accademia degli Studi, intervento on line	A scuola con il Duce	Istituto di Storia Contemporanea "P.A. Perretta"	Patrizia Di Giuseppe
08/11/2023	Como, Nuova Accademia degli Studi, intervento on line	A scuola con il Duce	Istituto di Storia Contemporanea "P.A. Perretta"	Patrizia Di Giuseppe
10/11/2023	Como, Pinacoteca civica	SEGUENDO IL CALENDARIO, Temi e problemi della contemporaneità. Soldati semplici	Istituto di Storia Contemporanea "P.A. Perretta", Comune di Como, Assessorato alla Cultura del Comune di Como, Musei Civici di Como	Gabriele Penner, Fabio Cani
12/11/2023	Fino Mornasco, Villa Comunale	Le donne del Risorgimento. Proiezione del Docufilm e Balli ottocenteschi	Istituto di Storia Contemporanea "P.A. Perretta", Comune di Fino Mornasco, Associazione Culturale Società di Danza Città di Erba	Lauretta Minoretti, Roberta Cairolì
13/11/2023	Como, Nuova Accademia degli Studi, intervento on line	A scuola con il Duce	Istituto di Storia Contemporanea "P.A. Perretta"	Patrizia Di Giuseppe
15/11/2023	Como, Nuova Accademia degli Studi, intervento on line	A scuola con il Duce	Istituto di Storia Contemporanea "P.A. Perretta"	Patrizia Di Giuseppe

20/11/2023	Como, Nuova Accademia degli Studi, intervento on line	Terezin	Istituto di Storia Contemporanea "P.A. Perretta"	Patrizia Di Giuseppe
22/11/2023	Como, Nuova Accademia degli Studi, intervento on line	Terezin	Istituto di Storia Contemporanea "P.A. Perretta"	Patrizia Di Giuseppe
24/11/2023	Como, Villa Gallia	Covegno Un lago di carte. Perché un polo archivistico a Como	Fondazione Avvenire, Provincia di Como, Anai, Soprintendenza archivistica della Lombardia, 1963, Comune di Scandiano, Comune di san Fermo della Battaglia, Istituto di Storia Contemporanea "P.A. Perretta"	
24/11/2023	Como, Pinacoteca civica	SEGUENDO IL CALENDARIO: Novecento di contrabbando. Economia, politica e società nel comasco	Istituto di Storia Contemporanea "P.A. Perretta", Comune di Como, Assessorato alla Cultura del Comune di Como, Musei Civici di Como	Fabio Cani, Roberta Cairolì, Valter Merazzi
27/11/2023	Como, Nuova Accademia degli Studi, intervento on line	Terezin	Istituto di Storia Contemporanea "P.A. Perretta"	Patrizia Di Giuseppe
29/11/2023	Como, Nuova Accademia degli Studi, intervento on line	Lo sport negli anni Venti e Trenta	Istituto di Storia Contemporanea "P.A. Perretta"	Patrizia Di Giuseppe
04/12/2023	Como, Nuova Accademia degli Studi, intervento on line	Lo sport negli anni Venti e Trenta	Istituto di Storia Contemporanea "P.A. Perretta"	Patrizia Di Giuseppe
06/12/2023	Como, Nuova Accademia degli Studi, intervento on line	Resistenza e Costituzione	Istituto di Storia Contemporanea "P.A. Perretta"	Patrizia Di Giuseppe
11/12/2023	Como, Nuova Accademia degli Studi, intervento on line	Resistenza e Costituzione	Istituto di Storia Contemporanea "P.A. Perretta"	Patrizia Di Giuseppe
13/12/2023	Como, Nuova Accademia degli Studi, intervento on line	Resistenza e Costituzione	Istituto di Storia Contemporanea "P.A. Perretta"	Patrizia Di Giuseppe
15/12/2023	Como, Pinacoteca civica	SEGUENDO IL CALENDARIO: La Resistenza di Giancarlo Puecher. Filippo Meda (amico e testimone, in dialogo con Daniele Corbetta) Profilo e motivazioni. Due modelli: Luigi Meda e don Carlo Gnocchi. Gli alpini nella formazione partigiana di Puecher (Poldo Gasparotto, Tranquillo Begnis, Franco Fucci...) Daniele Corbetta (Istituto di Storia Contemporanea "P.A. Perretta") I riflessi dell'azione di Puecher nella Resistenza e nella coscienza comune. Le formazioni a lui intestate e i 37 caduti di Rovagnate, Bulciago, Nibionno, Inverigo Mario Ganino (già ordinario di Diritto costituzionale comparato) I valori di Puecher nella Costituzione	Istituto di Storia Contemporanea "P.A. Perretta", Comune di Como, Assessorato alla Cultura del Comune di Como, Musei Civici di Como	Daniele Corbetta
15/12/2023	Dongo, Centro Polifunzionale	I passaggi di confine. Alto lago 1943-1945. Vie di fuga verso la Svizzera e assistenza ai perseguitati	Anpi Dongo, Anpi Lario Occidentale, Spi Cgil Dongo, Arci Como, Istituto di Storia Contemporanea "P.A. Perretta", Schiavi di Hitler	Valter Merazzi, Maura Sala
18/12/2023	Como, Nuova Accademia degli Studi, intervento on line	Resistenza e Costituzione	Istituto di Storia Contemporanea "P.A. Perretta"	Patrizia Di Giuseppe

20/12/2023	Como, Nuova Accademia degli Studi, intervento on line	Resistenza e Costituzione	Istituto di Storia Contemporanea "P.A. Perretta"	Patrizia Di Giuseppe
08/01/2024	Como, Nuova Accademia degli Studi, intervento on line	Resistenza e Costituzione	Istituto di Storia Contemporanea "P.A. Perretta"	Patrizia Di Giuseppe
10/01/2024	Como, Nuova Accademia degli Studi, intervento on line	Resistenza e Costituzione	Istituto di Storia Contemporanea "P.A. Perretta"	Patrizia Di Giuseppe
10/01/2024	Como, NodoLibri	Presentazione del libro Oltre la Rete. Storia delle migliaia di italiani, ebrei e politici braccati dai nazifascisti di Antonio Bolzani	Istituto di Storia Contemporanea "P. A. Perretta", Nodo Libri	Fabio Cani
12/01/2024	Como, Pinacoteca civica	SEGUENDO IL CALENDARIO:Le leggi antiebraiche e l'antisemitismo fascista	Istituto di Storia Contemporanea "P.A. Perretta", Comune di Como, Assessorato alla Cultura del Comune di Como, Musei Civici di Como	Roberta Cairoli
12/01/2024	Pianello del Lario, Museo della Barca Lariana	Fiscalità e disuguaglianze	Anpi Dongo, Anpi Lario Occidentale, Spi Cgil Dongo, Arci Como, Istituto di Storia, Contemporanea "P.A. Perretta", Schiavi di Hitler	
15/01/2024	Como, Nuova Accademia degli Studi, intervento on line	Storia dell'Europa Unita	Istituto di Storia Contemporanea "P.A. Perretta"	Patrizia Di Giuseppe
17/01/2024	Como, Nuova Accademia degli Studi, intervento on line	Storia dell'Europa Unita	Istituto di Storia Contemporanea "P.A. Perretta"	Patrizia Di Giuseppe
19/01/2024	Como, Pinacoteca civica	SEGUENDO IL CALENDARIO: I campi di transito di Bolzano e Fossoli	Istituto di Storia Contemporanea "P.A. Perretta", Comune di Como, Assessorato alla Cultura del Comune di Como, Musei Civici di Como	Roberta Cairoli
22/01/2024	Como, Nuova Accademia degli Studi, intervento on line	Storia dell'Europa Unita	Istituto di Storia Contemporanea "P.A. Perretta"	Patrizia Di Giuseppe
24/01/2024	Como, Nuova Accademia degli Studi, intervento on line	Storia dell'Europa Unita	Istituto di Storia Contemporanea "P.A. Perretta"	Patrizia Di Giuseppe
26/01/2024	Como, Pinacoteca civica	SEGUENDO IL CALENDARIO: I giusti tra noi. Storie di salvataggio degli ebrei nel Comasco	Istituto di Storia Contemporanea "P.A. Perretta", Comune di Como, Assessorato alla Cultura del Comune di Como, Musei Civici di Como	Giuseppe Calzati
27/01/2024	Como, Biblioteca Civica "Paolo Borsellino"	Inaugurazione della mostra <i>Campioni nella Memoria. Storie di atleti deportati nei campi di concentramento</i>	Il Centro studi Schiavi di Hitler, con il patrocinio del Comune di Como, la Biblioteca civica "Paolo Borsellino", il Comitato regionale Lombardia del CONI, in collaborazione con Università Nazionale veterani dello Sport Firenze, l'Istituto di Storia Contemporanea "P.A. Perretta", l'Associazione Nazionale Perseguitati Politici Italiani Antifascisti, con il contributo di Como Assicura	Valter Merazzi, Maura Sala

27/01/2024 - 24/02/2024	Como, Biblioteca Civica "Paolo Borsellino"	Esposizione mostra <i>Campioni nella Memoria. Storie di atleti deportati nei campi di concentramento</i>	Il Centro studi Schiavi di Hitler, con il patrocinio del Comune di Como, la Biblioteca civica "Paolo Borsellino", il Comitato regionale Lombardia del CONI, in collaborazione con Università Nazionale veterani dello Sport Firenze, l'Istituto di Storia Contemporanea "P.A. Perretta", l'Associazione Nazionale Perseguitati Politici Italiani Antifascisti, con il contributo di Como Assicura	Valter Merazzi, Maura Sala, Patrizia Di Giuseppe
29/01/2024	Como, Nuova Accademia degli Studi, intervento on line	Storia dell'Europa Unita	Istituto di Storia Contemporanea "P.A. Perretta"	Patrizia Di Giuseppe
30/01/2024	Lezzeno, Scuola Media, classi seconde	Amicizia nel lager nel racconto di Primo Levi	Istituto di Storia Contemporanea "P.A. Perretta"	Giuseppe Calzati
30/01/2024	Lezzeno, Scuola Media, classe terza	Amicizia nel lager nel racconto di Primo Levi	Istituto di Storia Contemporanea "P.A. Perretta"	Giuseppe Calzati
30/01/2024	Cantù, Liceo Fermi	L'importanza dell'archivio nella ricerca storica	Istituto di Storia Contemporanea "P.A. Perretta"	Patrizia Di Giuseppe e Anna Citro
31/01/2024	Como, Nuova Accademia degli Studi, intervento on line	Storia dell'Europa Unita	Istituto di Storia Contemporanea "P.A. Perretta"	Patrizia Di Giuseppe
02/02/2024	Cantù, Liceo Fermi	L'importanza dell'archivio nella ricerca storica	Istituto di Storia Contemporanea "P.A. Perretta"	Patrizia Di Giuseppe e Anna Citro
03/02/2024	Olgiate Comasco, ISS Terragni	I giusti tra noi (2Aap)	Istituto di Storia Contemporanea "P.A. Perretta"	Giuseppe Calzati
03/02/2024	Cantù, Liceo Fermi	L'importanza dell'archivio nella ricerca storica	Istituto di Storia Contemporanea "P.A. Perretta"	Patrizia Di Giuseppe e Anna Citro
05/02/2024	Como, Biblioteca Civica "Paolo Borsellino"	Esposizione mostra <i>Campioni nella Memoria. Storie di atleti deportati nei campi di concentramento</i> Visita guidata una terza della SMS Parini di Como	Il Centro studi Schiavi di Hitler, con il patrocinio del Comune di Como, la Biblioteca civica "Paolo Borsellino", il Comitato regionale Lombardia del CONI, in collaborazione con Università Nazionale veterani dello Sport Firenze, l'Istituto di Storia Contemporanea "P.A. Perretta", l'Associazione Nazionale Perseguitati Politici Italiani Antifascisti, con il contributo di Como Assicura	Patrizia Di Giuseppe
05/02/2024	Como, Nuova Accademia degli Studi, intervento on line	Storia dell'Europa Unita	Istituto di Storia Contemporanea "P.A. Perretta"	Patrizia Di Giuseppe
05/02/2024	Olgiate Comasco, ISS Terragni	La storia della Repubblica. Anni Sessanta e Settanta	Istituto di Storia Contemporanea "P.A. Perretta"	Fabio Cani

08/02/2024	Olgiate Comasco, ISS Terragni	Archetipi e modelli femminili	Istituto di Storia Contemporanea "P.A. Perretta"	Giuseppe Calzati
09/02/2024	Fino Mornasco, SMS	Le donne del Risorgimento comasco	Istituto di Storia Contemporanea "P.A. Perretta"	Lauretta Minoretti, Roberta Cairoli
09/02/2024	Como, Pinacoteca civica	SEGUENDO IL CALENDARIO: Iconografia del Risorgimento	Istituto di Storia Contemporanea "P.A. Perretta", Comune di Como, Assessorato alla Cultura del Comune di Como, Musei Civici di Como	Patrizia Di Giuseppe
13/02/2024	Mariano Comense (Como), IIS Jean Monnet	Treno della Memoria: l'universo concentrazionario nazista	Rete degli Istituti Lombardi, Sindacati Confederati Lombardi, Istituto di Storia Contemporanea "P. A. Perretta"	Roberta Cairoli
14/02/2024	Como, Nuova Accademia degli Studi, intervento online	Il Boom economico	Istituto di Storia Contemporanea "P.A. Perretta"	Patrizia Di Giuseppe
15/02/2024	Mariano Comense (Como), IIS Jean Monnet	Treno della Memoria: la deportazione politica e la specificità della deportazione femminile	Rete degli Istituti Lombardi, Sindacati Confederati Lombardi, Istituto di Storia Contemporanea "P. A. Perretta"	Roberta Cairoli
16/02/2024	Olgiate Comasco, ISS Terragni	Lo sport nelle dittature (5A)	Istituto di Storia Contemporanea "P.A. Perretta",	Patrizia Di Giuseppe
16/02/2024	Como, Pinacoteca civica	SEGUENDO IL CALENDARIO: Le donne del Risorgimento	Istituto di Storia Contemporanea "P.A. Perretta", Comune di Como, Assessorato alla Cultura del Comune di Como, Musei Civici di Como	Lauretta Minoretti, Roberta Cairoli
19/02/2024	Olgiate Comasco, ISS Terragni	Lo sport nelle dittature (2A)	Istituto di Storia Contemporanea "P.A. Perretta",	Patrizia Di Giuseppe
19/02/2024	Como, Nuova Accademia degli Studi, intervento online	Il Boom economico	Istituto di Storia Contemporanea "P.A. Perretta"	Patrizia Di Giuseppe
21/02/2024	Como, Nuova Accademia degli Studi, intervento online	Il Boom economico	Istituto di Storia Contemporanea "P.A. Perretta"	Patrizia Di Giuseppe
20/02/2024	Mariano Comense (Como), IIS Jean Monnet	Treno della Memoria: gli scioperi del marzo 1944: Ada Borgomanerio e Ines Figini	Rete degli Istituti Lombardi, Sindacati Confederati Lombardi, Istituto di Storia Contemporanea "P. A. Perretta"	Roberta Cairoli
23/02/2024	Como, Pinacoteca civica	SEGUENDO IL CALENDARIO: Donne e mafia. Letture al femminile (reading teatrale)	Istituto di Storia Contemporanea "P.A. Perretta", Comune di Como, Assessorato alla Cultura del Comune di Como, Musei Civici di Como	Patrizia Di Giuseppe, Gabriele Penner
25/02/2024	Lezzeno (Como), Centro Polifunzionale "Teresa Bazzoni" Località Cendrarò	Israele e Palestina. Storia di un conflitto	Istituto di Storia Contemporanea "P.A. Perretta", Angelo e Maria Associazione Onlus, Biblioteca Comunale di Lezzeno	Giuseppe Calzati
26/02/2024	Olgiate Comasco, ISS Terragni	Lo sport nelle dittature (2A)	Istituto di Storia Contemporanea "P.A. Perretta",	Patrizia Di Giuseppe
26/02/2024	Como, Nuova Accademia degli Studi, intervento online	Il Boom economico	Istituto di Storia Contemporanea "P.A. Perretta"	Patrizia Di Giuseppe

28/02/2024	Como, Nuova Accademia degli Studi, intervento on line	Il Boom economico	Istituto di Storia Contemporanea "P.A. Perretta"	Patrizia Di Giuseppe
29/02/2014	Olgiate Comasco, ISS Terragni	La nascita dell'Europa unita	Istituto di Storia Contemporanea "P.A. Perretta"	Patrizia Di Giuseppe
01/03/2024	Como, Pinacoteca civica	SEGUENDO IL CALENDARIO: Le donne della Resistenza	Istituto di Storia Contemporanea "P.A. Perretta", Comune di Como, Assessorato alla Cultura del Comune di Como, Musei Civici di Como	Lauretta Minoretti, Roberta Cairoli
04/03/2024	Olgiate Comasco, ISS Terragni	Lo sport nelle dittature (2A)	Istituto di Storia Contemporanea "P.A. Perretta",	Patrizia Di Giuseppe
04/03/2024	Como, Nuova Accademia degli Studi, intervento on line	Mafia e antimafia	Istituto di Storia Contemporanea "P.A. Perretta"	Patrizia Di Giuseppe
05/03/2024	Como, Biblioteca Civica "Paolo Borsellino"	Marzo 1944. Scioperi nelle fabbriche dell'Italia del nord, a Como e a Lecco. In occasione dell'80mo anniversario	CGIL Camera del Lavoro territoriale di Como, CISL dei Laghi Como e Varese, UIL Camera sindacale territoriale del Lario	Fabio Cani, Roberta Cairoli, Valter Merazzi
06/03/2024	Como, Nuova Accademia degli Studi, intervento on line	Mafia e antimafia	Istituto di Storia Contemporanea "P.A. Perretta"	Patrizia Di Giuseppe
11/03/2024	Olgiate Comasco, ISS Terragni	Lo sport nelle dittature (2A)	Istituto di Storia Contemporanea "P.A. Perretta",	Patrizia Di Giuseppe
11/03/2024	Como, Nuova Accademia degli Studi, intervento on line	Mafia e antimafia	Istituto di Storia Contemporanea "P.A. Perretta"	Patrizia Di Giuseppe
13/03/2024	Olgiate Comasco, ISS Terragni	Violenza di genere e femminicidio	Istituto di Storia Contemporanea "P.A. Perretta"	Roberta Cairoli
13/03/2024	Como, Nuova Accademia degli Studi, intervento on line	Mafia e antimafia	Istituto di Storia Contemporanea "P.A. Perretta"	Patrizia Di Giuseppe
18/03/2024	Olgiate Comasco, ISS Terragni	La musa ispiratrice	Istituto di Storia Contemporanea "P.A. Perretta",	Patrizia Di Giuseppe
18/03/2024	Olgiate Comasco, ISS Terragni	Violenza di genere e femminicidio	Istituto di Storia Contemporanea "P.A. Perretta"	Roberta Cairoli
21/03/2024	Mariano Comense (Como), Villa Sormani	La mafia nel piatto	Città di Mariano Comense, Teatro d'Acqua Dolce, Istituto di Storia Contemporanea "P. A. Perretta", Comitato 5 dicembre	Patrizia Di Giuseppe
22/03/2024	Como, Pinacoteca civica	SEGUENDO IL CALENDARIO: La mafia nel piatto	Istituto di Storia Contemporanea "P.A. Perretta", Comune di Como, Assessorato alla Cultura del Comune di Como, Musei Civici di Como	Patrizia Di Giuseppe
22/03/2024 - 25/03/2024	Campo di concentramento di Mauthausen	Treno della Memoria	Treno della Memoria e Coordinamento degli Istituti Lombardi della rete dell'ex Insmli	Roberta Cairoli
18/03/2024	Olgiate Comasco, ISS Terragni	La musa ispiratrice	Istituto di Storia Contemporanea "P.A. Perretta",	Patrizia Di Giuseppe
25/03/2024	Como, Nuova Accademia degli Studi, intervento on line	Mafia e antimafia	Istituto di Storia Contemporanea "P.A. Perretta"	Patrizia Di Giuseppe

26/03/2024	Dongo, Centro Polifunzionale	L'eccidio di Cefalonia	Anpi Dongo, Anpi Lario Occidentale, Spi Cgil Dongo, Arci Como, Istituto di Storia Contemporanea "P.A. Perretta", Schiavi di Hitler	
27/03/2024	Como, Nuova Accademia degli Studi, intervento on line	Mafia e antimafia	Istituto di Storia Contemporanea "P.A. Perretta"	Patrizia Di Giuseppe
03/04/2024	Como, Nuova Accademia degli Studi, intervento on line	Il movimento cooperativo	Istituto di Storia Contemporanea "P.A. Perretta"	Patrizia Di Giuseppe
05/04/2024	Como, Pinacoteca civica	SEGUENDO IL CALENDARIO: Temi e problemi della Resistenza in provincia di Como. Pier Amato Perretta	Istituto di Storia Contemporanea "P.A. Perretta", Comune di Como, Assessorato alla Cultura del Comune di Como, Musei Civici di Como	Giuseppe Calzati
06/04/2024	Pianello del Lario, Museo Barca Lariana,	Le donne del Risorgimento comasco	Istituto di Storia Contemporanea "P.A. Perretta", Museo Barca Lariana, Associazione Culturale Società di Danza Città di Erba	Lauretta Minoretti, Roberta Cairoli
08/04/2024	Como, Nuova Accademia degli Studi, intervento on line	Il movimento cooperativo	Istituto di Storia Contemporanea "P.A. Perretta"	Patrizia Di Giuseppe
12/04/2024	Como e San Fermo della Battaglia, Itis Magistri Cumacini, 4 automazione	Visita guidata nei luoghi del Risorgimento comasco. Como rivoluzionaria: percorso nei luoghi del moti del 1848 e 1859	Istituto di Storia Contemporanea "P.A. Perretta"	Patrizia Di Giuseppe
12/04/2024	Como, Pinacoteca civica	SEGUENDO IL CALENDARIO: Storia di Bella ciao, da canzone popolare e sociale a canto partigiano a inno internazionale nelle lotte per la libertà	Istituto di Storia Contemporanea "P.A. Perretta", Comune di Como, Assessorato alla Cultura del Comune di Como, Musei Civici di Como	Giuseppe Calzati
13/04/2024	Como, Itis Magistri Cumacini	Iconografia del Risorgimento	Istituto di Storia Contemporanea "P.A. Perretta"	Patrizia Di Giuseppe
19/04/2024	Como, Pinacoteca civica	SEGUENDO IL CALENDARIO: Preti ribelli. Don Carlo Banfi e don Carlo Gnocchi	Istituto di Storia Contemporanea "P.A. Perretta", Comune di Como, Assessorato alla Cultura del Comune di Como, Musei Civici di Como	Giuseppe Calzati
20/04/2024	Como, Municipio, Sala Stemmi	Presentazione degli atti del convegno Monumento alla Resistenza europea: 40 anni di memoria di pace.	Anpi Comitato Provinciale di Como, Sezione di Como Perugino Perugini, Con il patrocinio del Comune di Como, Nodo Libri e Istituto di Storia Contemporanea "P.A. Perretta"	Fabio Cani
21/04/2024	Bresso, Sala don Giussani (Milano)	Proiezione del video "Velia Matteotti, solitudine e coraggio"	Istituto di Storia Contemporanea "P.A. Perretta", Circolo Arci Guernica, Anpi Bresso Sezione "Giulio Grassi"	Lauretta Minoretti
24/04/2024	Lezzeno, Scuola Media, classe terza	Israele e Palestina. Storia di un conflitto	Istituto di Storia Contemporanea "P.A. Perretta"	Giuseppe Calzati
28/04/2024	Dongo, Centro Polifunzionale	Giacomo Matteotti	Anpi Dongo, Anpi Lario Occidentale, Spi Cgil Dongo, Arci Como, Istituto di Storia Contemporanea "P.A. Perretta", Schiavi di Hitler	

03/05/2024	Como, Pinacoteca civica	SEGUENDO IL CALENDARIO: Le costituenti. La parola alle donne	Istituto di Storia Contemporanea "P.A. Perretta", Comune di Como, Assessorato alla Cultura del Comune di Como, Musei Civici di Como	Roberta Cairoli
06/05/2024	Villa Guardia (Como), Istituto comprensivo di Villa Guardia, SMS di Villa Guardia	Tour della legalità (Staffetta nelle scuole del territorio aderenti alla rete CPL): Donne e mafia, letture al femminile, reading teatrale	Cpl (Centro promozione legalità), Teatro d'Acqua dolce, Istituto di Storia Contemporanea "P.A. Perretta	Patrizia Di Giuseppe, Gabriele Penner, Valentina Amoretti
07/05/2024	Villa Guardia (Como), Istituto comprensivo di Villa Guardia, SMS di Montano Lucino	Tour della legalità (Staffetta nelle scuole del territorio aderenti alla rete CPL): Donne e mafia, letture al femminile, reading teatrale	Cpl (Centro promozione legalità), Teatro d'Acqua dolce, Istituto di Storia Contemporanea "P.A. Perretta	Patrizia Di Giuseppe, Gabriele Penner, Valentina Amoretti
08/05/2024	Villa Guardia (Como), Istituto comprensivo di Villa Guardia, SMS di Villa Guardia	Tour della legalità (Staffetta nelle scuole del territorio aderenti alla rete CPL): Donne e mafia, letture al femminile, reading teatrale	Cpl (Centro promozione legalità), Teatro d'Acqua dolce, Istituto di Storia Contemporanea "P.A. Perretta	Patrizia Di Giuseppe, Gabriele Penner, Valentina Amoretti
14/05/2024	Como, ISIS Paolo Carcano in streaming	Tour della legalità (Staffetta nelle scuole del territorio aderenti alla rete CPL): Donne e mafia, letture al femminile, reading teatrale	Cpl (Centro promozione legalità), Teatro d'Acqua dolce, Istituto di Storia Contemporanea "P.A. Perretta	Patrizia Di Giuseppe, Gabriele Penner, Valentina Amoretti
15/05/2024	Guanzate, Istituto comprensivo di Cadorago, SMS di Guanzate	Tour della legalità (Staffetta nelle scuole del territorio aderenti alla rete CPL): Donne e mafia, letture al femminile, reading teatrale	Cpl (Centro promozione legalità), Teatro d'Acqua dolce, Istituto di Storia Contemporanea "P.A. Perretta	Patrizia Di Giuseppe, Gabriele Penner, Valentina Amoretti
15/05/2024	Cadorago, Istituto comprensivo di Cadorago, SMS di Cadorago	Tour della legalità (Staffetta nelle scuole del territorio aderenti alla rete CPL): Donne e mafia, letture al femminile, reading teatrale	Cpl (Centro promozione legalità), Teatro d'Acqua dolce, Istituto di Storia Contemporanea "P.A. Perretta	Patrizia Di Giuseppe, Gabriele Penner, Valentina Amoretti
16/05/2024	Como, Istituto comprensivo di Lora, SMS di Lora	Tour della legalità (Staffetta nelle scuole del territorio aderenti alla rete CPL): Donne e mafia, letture al femminile, reading teatrale	Cpl (Centro promozione legalità), Teatro d'Acqua dolce, Istituto di Storia Contemporanea "P.A. Perretta	Patrizia Di Giuseppe, Gabriele Penner, Valentina Amoretti

16/05/2024	Como, Istituto comprensivo di Lora, SMS di Lipomo	Tour della legalità (Staffetta nelle scuole del territorio aderenti alla rete CPL): Donne e mafia, letture al femminile, reading teatrale	Cpl (Centro promozione legalità), Teatro d'Acqua dolce, Istituto di Storia Contemporanea "P.A. Perretta	Patrizia Di Giuseppe, Gabriele Penner, Valentina Amoretti
17/05/2024	Como, Pinacoteca civica	SEGUENDO IL CALENDARIO: Associazionismo e cooperazione a Como fra il XIX e il XX secolo. Una storia pionieristica di sconfitte e rilanci.	Istituto di Storia Contemporanea "P.A. Perretta", Comune di Como, Assessorato alla Cultura del Comune di Como, Musei Civici di Como	Patrizia Di Giuseppe
20/05/2024	Como, Istituto comprensivo di Albate, SMS di Albate	Tour della legalità (Staffetta nelle scuole del territorio aderenti alla rete CPL): Donne e mafia, letture al femminile, reading teatrale	Cpl (Centro promozione legalità), Teatro d'Acqua dolce, Istituto di Storia Contemporanea "P.A. Perretta	Patrizia Di Giuseppe, Gabriele Penner, Valentina Amoretti
22/05/2024	Como, Itis Magistri Cumacini, 4	Visita guidata nei luoghi del Risorgimento comasco	Istituto di Storia Contemporanea "P.A. Perretta"	Patrizia Di Giuseppe
23/05/2024	Asso, Istituto comprensivo "G.Segantini", SMS di Asso	Tour della legalità (Staffetta nelle scuole del territorio aderenti alla rete CPL): Donne e mafia, letture al femminile, reading teatrale	Cpl (Centro promozione legalità), Teatro d'Acqua dolce, Istituto di Storia Contemporanea "P.A. Perretta	Patrizia Di Giuseppe, Gabriele Penner, Valentina Amoretti
23/05/2024	Canzo, Istituto comprensivo "G.Segantini", SMS di Canzo	Tour della legalità (Staffetta nelle scuole del territorio aderenti alla rete CPL): Donne e mafia, letture al femminile, reading teatrale	Cpl (Centro promozione legalità), Teatro d'Acqua dolce, Istituto di Storia Contemporanea "P.A. Perretta	Patrizia Di Giuseppe, Gabriele Penner, Valentina Amoretti
24/05/2024	Como, Pinacoteca civica	SEGUENDO IL CALENDARIO: Storia di Velia Titta Matteotti, un vedova contro il regime.	Istituto di Storia Contemporanea "P.A. Perretta", Comune di Como, Assessorato alla Cultura del Comune di Como, Musei Civici di Como	Lauretta Minoretti, Roberta Cairolì
25/05/2024	Como, Istituto di Storia Contemporanea "P.A. Perretta"	Assemblea dei soci	Istituto di Storia Contemporanea "P.A. Perretta"	
27/05/2024	Rebbio (Como), Istituto comprensivo, SMS di Rebbio	Tour della legalità (Staffetta nelle scuole del territorio aderenti alla rete CPL): Donne e mafia, letture al femminile, reading teatrale	Cpl (Centro promozione legalità), Teatro d'Acqua dolce, Istituto di Storia Contemporanea "P.A. Perretta	Patrizia Di Giuseppe, Gabriele Penner, Valentina Amoretti
30/05/2024	Binago (Como), Istituto comprensivo Valmorea, SMS di Binago	Tour della legalità (Staffetta nelle scuole del territorio aderenti alla rete CPL): Donne e mafia, letture al femminile, reading teatrale	Cpl (Centro promozione legalità), Teatro d'Acqua dolce, Istituto di Storia Contemporanea "P.A. Perretta	Patrizia Di Giuseppe, Gabriele Penner, Valentina Amoretti

30/05/2024	Valmorea (Como), Istituto comprensivo Valmorea, SMS di Binago	Tour della legalità (Staffetta nelle scuole del territorio aderenti alla rete CPL): Donne e mafia, letture al femminile, reading teatrale	Cpl (Centro promozione legalità), Teatro d'Acqua dolce, Istituto di Storia Contemporanea "P.A. Perretta	Patrizia Di Giuseppe, Gabriele Penner, Valentina Amoretti
21/06/2024	Castelmarte (Como), Oratorio di San Giovanni Bosco	Appuntamento con la morte. Evento dedicato al ricordo di Giacomo Matteotti e della moglie Velia Titta.	Biblioteca comunale di Castelmarte, Ana Sez. di Como, gruppo di Castelmarte, Bersaglieri di Castelmarte, 100 anni Giacomo Matteotti, Istituto di Storia Contemporanea "P. A. Perretta" di Como	Lauretta Minoretti

PUBBLICAZIONI

Antonio Bolzani, *Oltre La Rete. Dopo L'8 Settembre 1943, Como*, NodoLibri e Istituto di Storia Contemporanea “P.A. Perretta”

Monumento Alla Resistenza Europea: 40 Anni Di Memoria Per La Pace (Atti Del Convegno 27 maggio 2023), Como, NodoLibri e Istituto di Storia Contemporanea “P.A. Perretta”, Anpi Provinciale e Anpi Perugino Perugini.

Video *Velia Matteotti, solitudine e coraggio*, regia di Ferruccio Valerio (2024)

In corso di pubblicazione:

Emilio Galli, *Le Brigate Matteotti e la resistenza socialista nel territorio di Como e Lecco 1943-1945*, Como, NodoLibri e Istituto di Storia Contemporanea “P.A. Perretta”

Giusto Perretta, a dieci anni dalla scomparsa, (Atti Del Convegno 27 aprile 2018), Como, NodoLibri e Istituto di Storia Contemporanea “P.A. Perretta”

PROGETTI E RICERCHE

- **Progetto Monumento resistenza europea**

In occasione del 40mo anniversario dell'inaugurazione del Monumento alla Resistenza Europea (avvenuta il 28 maggio 1983) l'ANPI Comitato provinciale e Sezione di Como, in collaborazione con l'Istituto di Storia Contemporanea "Pier Amato Perretta", ha organizzato un incontro di approfondimento, in cui grazie anche a nuove ricerche in fondi d'archivio recentemente messi a disposizione, e nuove testimonianze, vengono ulteriormente indagate le vicende della realizzazione del Monumento, insieme al percorso intrapreso in quegli anni per legare la memoria della Resistenza antifascista alla costruzione di una cultura di pace. In occasione del convegno la Sezione di Como dell'Anpi ha anche predisposto un video che riassume tutte queste vicende e che potrà essere utilizzato in occasione di incontri con le scuole. Nel corso del 2024 gli atti di quella giornata sono stati pubblicati (con ulteriori integrazioni).

Attualmente, allo studio, ci sono iniziative rivolte da un lato alla presentazione al pubblico di materiali conservati nell'Archivio Gianni Colombo (e mai esposti a Como) relativi alla realizzazione del monumento, e dall'altro alla valorizzazione e alla ripresa dell'impegno della Città di Como nell'ambito delle associazioni internazionali volte a sollecitare l'affermazione dei valori della Pace e del disarmo.

- **Atlante delle violenze politiche 1919-1922**

Si è appena conclusa la prima fase di questo progetto di rete coordinato dall'Istituto nazionale Ferruccio Parri di Milano che si propone di mappare e schedare gli episodi di violenza politica dal 1919 al 1922. In questa prima fase, i ricercatori individuati dal Parri hanno svolto la ricerca nei fondi conservati presso l'Archivio centrale dello Stato di Roma, e i primi risultati sono già visibili sulla piattaforma digitale. La seconda fase del progetto prevede il coinvolgimento diretto degli istituti storici attraverso l'individuazione e la mappatura degli episodi di violenza negli archivi locali e sulla stampa che verranno progressivamente implementati nel database. A questo proposito, l'istituto ha già inviato un primo elenco di episodi tratti dalla stampa locale del periodo.

- **Atlante dei campi di assistenza per i profughi istriano-giuliano-dalmati**

Il progetto, coordinato dall'Istituto nazionale F. Parri, si propone di realizzare una mappatura digitale dei campi profughi. Oltre all'inserimento di informazioni toponomastiche e alla geolocalizzazione, sarà data particolare rilevanza alla storia dei singoli centri, ricavata utilizzando fonti bibliografiche, archivistiche e documentarie. Dove sarà possibile le singole schede saranno corredate anche da fotografie dell'epoca e da eventuali lapidi. Al ricercatore responsabile per la Lombardia abbiamo già inviato il volume curato da Marinella Fasani, *Noi andavamo fora*, che si basa su un'ampia mole di documenti rinvenuti negli archivi locali.

- **Graphic novel : Storie di donne e di Resistenza in Lombardia**

Il progetto, coordinato dalla rete degli istituti lombardi, si propone di realizzare una Graphic Novel sulle donne resistenti in Lombardia, adottando quindi un linguaggio che sappia dialogare con le giovani generazioni. Si tratta di otto storie di donne che in modi e forme diverse hanno preso parte alla resistenza in Lombardia. L'istituto ha scelto di ricostruire la biografia di Vilma Conti, giovanissima staffetta della 52° Brigata Garibaldi “Luigi Clerici”. Per questo

progetto abbiamo utilizzato fonti diverse: interviste, documenti, fotografie che provengono anche dall'archivio familiare di Vilma. La realizzazione e la pubblicazione del fumetto sono previste per la primavera del 2025

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA E CULTURALE PER IL 2024/2025

Di seguito la programmazione didattica e culturale dell'Istituto di Storia Contemporanea "P. A. Perretta di Como" per l'anno 2024/2025, a cui si aggiunge la proposta della cooperativa Imago e del Museo della Fine della Guerra di Dongio a settembre 2024, con i quali si è avviata una collaborazione.

PERCORSI DIDATTICI E CULTURALI PROPOSTI DALL'ISTITUTO DI STORIA CONTEMPORANEA "P. A. PERRETTA" DI COMO NELL'AMBITO DELL'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA ANNO SCOLASTICO 2024-2025

Come ogni anno l'Istituto per la Storia Contemporanea "Pier Amato Perretta" di Como presenta le proposte didattiche e culturali per l'anno 2024-2025.

Le proposte sono presentate seguendo le "**Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica**" [(Allegato C) *Integrazioni al profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione* (D. Lgs. 226/2005, art. 1, c. 5, Allegato A), *riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica*].

Tutti i percorsi possono essere RIMODULATI secondo le ESIGENZE FORMATIVE dell'UTENZA a cui sono indirizzati, anche tramite uno o più INCONTRI di PROGETTAZIONE PRELIMINARE; è possibile anche una strutturazione per blocchi tematici con produzione finale degli alunni e valutazione orientativa degli stessi.

E' possibile anche strutturare percorsi per PCTO.

La commissione didattica/culturale dell'Istituto Perretta è disponibile a collaborare alla stesura di progetti per bandi internazionali, nazionali e regionali.

Le proposte sono realizzabili sia in presenza sia a distanza.

SEZIONE PRIMA

Stato, istituzioni, società

Storia della Repubblica

Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.

Lezioni con supporti multimediali

1. La Costituzione italiana e la sfida della democrazia (Lezione multimediale, modulo da due ore oppure modulo da quattro o cinque ore con esercitazione finale degli studenti; scuola primaria e secondaria). Patrizia DI GIUSEPPE

E' proposto un duplice percorso. Da una parte, l'attenzione si rivolgerà alla ricostruzione degli eventi che portarono alla nascita della Repubblica italiana e della Carta costituzionale del 1948, facendo emergere in particolare il legame radicale fra antifascismo, Resistenza e processo costituente. Saranno descritti anche i protagonisti dell'Assemblea costituente ed i momenti essenziali del dibattito politico svolto. In secondo luogo, saranno proposti anche grazie l'illustrazione di casi esemplari – gli ideali (libertà, giustizia, eguaglianza) della Carta, i principi fondamentali, i diritti e doveri dei cittadini, l'ordinamento dello Stato. Sarà dato spazio alla questione dei diritti umani, della tolleranza, della pace.

2. Storia della Repubblica. l'Italia del dopoguerra: referendum, Costituente, Costituzione, Gli anni del centrismo e della ricostruzione (Lezione multimediale con esercitazione finale, modulo da quattro o cinque ore con esercitazione finale degli studenti; scuola secondaria). Patrizia DI GIUSEPPE

Il percorso analizza il primo decennio della Repubblica italiana, quello che va dal referendum del 2 giugno 1946 al declino del centrismo. Nel secondo dopoguerra, l'Italia, fragile economicamente, deve fare i conti con problemi enormi (disoccupazione, debito pubblico, svalutazione della lira, inflazione) che la nascente democrazia affronta con il varo della nuova Costituzione e la ricostruzione del paese, malgrado il manifestarsi della "guerra fredda", che porta alla rottura dell'unità antifascista e alla nascita del primo governo centrista a guida Dc.

3. Storia della Repubblica. Gli anni Sessanta e Settanta attraverso il cambiamento del costume (Lezione multimediale, modulo da due ore; scuola secondaria). Fabio CANI

La storia degli anni Sessanta e Settanta, una storia complessa in cui si alternano luci ed ombre, spinte di rinnovamento e pulsioni regressive, viene ricostruita e affrontata attraverso l'analisi del cambiamento del costume, della moda, delle arti, della musica, della letteratura e del cinema in un percorso multisensoriale accattivante.

4. Il consumismo e la televisione: Carosello, viaggio nella pubblicità che ha trasformato l'Italia. (Lezione multimediale, modulo da due ore; scuola secondaria). Patrizia DI GIUSEPPE

Dal 1951 al 1963 in Italia il prodotto interno lordo cresce sin quasi a raddoppiare. Lo sviluppo è particolarmente elevato dal 1959 al 1962, gli anni del "miracolo economico". Viatico privilegiato, anzi simbolo stesso del boom è "Carosello", ibrido tutto nostrano tra comunicato commerciale e varietà, che specialmente per i baby boomers si identificava, senza residui, con la televisione. Incroci e sovrapposizioni tra soggetto e oggetto, mezzo e messaggio, spettacolo e merce, assurgono a specchio di un'intera società in vertiginoso mutamento. Nel corso dell'attività con gli studenti si proporrà l'analisi guidata di sequenze cinematografiche e di "Caroselli" televisivi, di documenti fotografici selezionati, di grafici e tabelle di carattere socioeconomico.

5. C'era una volta Cinecittà (Lezione multimediale, modulo da due ore; scuola secondaria).
Patrizia DI GIUSEPPE e Valentina AMORETTI

Dal sogno "fascista" della città del cinema nazionale al mito dei film di Hollywood e ai grandi registi e attori italiani che hanno frequentato gli *studios* sul Tevere, la storia di Cinecittà consente di affrontare e approfondire molti nodi tematici della contemporaneità: la propaganda fascista, le depredazioni dei tedeschi del patrimonio nazionale, l'innesto della cultura americana in Italia nel dopoguerra, la grande abilità manuale e creatività delle maestranze italiane (scenografi, stuccatori, decoratori, falegnami) e ancora altro. Durante il percorso, grazie ad una esperta di cinema, si scopriranno gli attori che più hanno segnato la storia del cinema italiano dal dopoguerra ai giorni nostri (da Anna Magnani a Carlo Verdone), le interpretazioni che li hanno resi memorabili, raccontando l'Italia dei loro anni e svelando le persone dietro ai personaggi.

6. Sessantotto (Lezione multimediale per alunni, modulo da quattro ore; scuola secondaria)
Lauretta MINORETTI, Roberta CAIROLI

Si propongono due percorsi tematici sul rapporto tra i giovani ed il 1968, il primo ha un particolare focus sulle lotte operaie e studentesche a Como, attraverso l'intreccio di fonti diverse (documenti, testimonianze orali, giornali e volantini, immagini). Il secondo tratta delle teorie e pratiche del neofemminismo e dei profondi cambiamenti che hanno riguardato molti aspetti della vita delle donne tra gli anni Sessanta e Settanta.

SEZIONE SECONDA

L'Italia, l'Europa, il mondo

Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali

Lezioni con supporti multimediali

1. La nascita dell'Europa Unita (Lezione multimediale modulo da due ore oppure modulo da quattro o cinque ore con esercitazione finale degli studenti; scuola primaria e secondaria). Patrizia DI GIUSEPPE

Quali sono le radici storiche dell'Europa unita? Cosa si intende per integrazione europea? Come si è giunti all'idea di cittadinanza europea? Qual è stata la posizione dell'Italia? E quella degli altri paesi? Esiste un'identità europea? Europa dei popoli o Stati Uniti d'Europa? Partendo da questi interrogativi il modulo si propone di introdurre agli studenti la questione europea attraverso il prisma della sua evoluzione storica. Nel corso del modulo si affronteranno la storia dell'idea d'Europa così come si è evoluta nel corso del XX secolo, una cronistoria dell'integrazione europea e le sue dinamiche in rapporto alla guerra fredda, si metteranno a confronto le vicende italiane con quelle degli altri paesi del vecchio continente per concludere con un'introduzione al dibattito politico-culturale contemporaneo sulla questione approfondendo il tema dell'identità europea

2. Le organizzazioni internazionali (Percorso multimediale, modulo da due ore; scuola secondaria). Lauretta MINORETTI

In questo percorso si analizzeranno le principali organizzazioni internazionali e regionali (politiche, economiche, finanziarie, sociali e culturali), la loro storia ed i loro obiettivi.

Ampio spazio verrà riservato al Fondo delle nazioni unite per l'infanzia (U.N.I.C.E.F.) e all'analisi dei problemi dell'infanzia nel mondo attraverso la lettura ed il commento della Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza e sulla sua effettiva attuazione nei diversi paesi che l'hanno ratificata.

3. NOVITA'. **Anni Ottanta: fine del comunismo** (Percorso multimediale, modulo da due ore; scuola secondaria). Laretta MINORETTI

Per meglio comprendere le attuali vicende che coinvolgono l'Europa ci sembra opportuno riesaminare la storia degli anni in cui si verificarono i seguenti eventi:

- Il blocco sovietico da Breznev a Gorbacev
- Gorbacev, la riforma impossibile e la fine dell'URSS
- Il crollo dei regimi comunisti nell'Europa orientale

SEZIONE TERZA

Alle radici della Repubblica democratica e antifascista

Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano. Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.

Lezioni con supporti multimediali

Guerra, persecuzione, Resistenza

1. Le leggi antiebraiche e l'antisemitismo fascista (Percorso multimediale, modulo di due ore; scuola secondaria). Roberta CAIROLI

Il percorso vuole narrare fatti e stimolare riflessioni su quanto è accaduto agli ebrei italiani e non, perseguitati dal regime fascista, mettendo in evidenza gli elementi di continuità e discontinuità tra la fase della persecuzione dei diritti e quella della persecuzione delle vite. Si vuole così conservare e tramandare nel futuro dell'Italia la memoria di un tragico ed oscuro periodo della storia nel nostro Paese, affinché si abbia una maggior consapevolezza delle responsabilità individuali e collettive.

2. I campi di concentramento in Italia (Percorso multimediale modulo di due ore; scuola secondaria). Roberta CAIROLI

Il percorso intende censire e far conoscere i campi di concentramento fascisti (di internamento, di confino, di smistamento e di lavoro coatto) sul territorio italiano e sui territori annessi del Regno di Jugoslavia, durante il ventennio fascista e la seconda guerra mondiale, attraverso la ricostruzione delle vicende della loro genesi, sviluppo e fine. I campi per l'internamento civile nell'Italia fascista furono dei campi di internamento presenti in Italia durante il ventennio fascista.

3. I campi di transito di Fossoli e Bolzano (Percorso multimediale modulo di due ore; scuola secondaria). Roberta CAIROLI

Il percorso intende far conoscere i semisconosciuti campi di concentramento e di transito di Fossoli e Bolzano (in lingua tedesca: Polizei- und Durchgangslager) predisposti per la deportazione in Germania di ebrei e oppositori politici, attraverso la disamina di documenti bibliografici, fotografici, archivistici alcuni dei quali inediti perché rinvenuti recentemente in Italia e negli Stati Uniti.

4. Don Carlo Banfi: un eroe sconosciuto. Salvezza e Shoah in Valassina (Percorso multimediale, modulo di due ore; scuola secondaria). Daniele CORBETTA

Attraverso la ricostruzione della ricca ed esemplare vicenda umana, pastorale e politica del parroco di Sormano, don Carlo Banfi, che dopo l'8 settembre sostenne la Resistenza e si impegnò

nell'agevolare l'espatrio di ebrei e fuggiaschi dai campi di prigionia fascisti e nazisti, si ricostruisce un quadro esaustivo e della Valassina durante la seconda guerra mondiale.

5. I giusti tra noi - Storie di salvataggio degli ebrei nel comasco (Percorso multimediale, modulo di due ore; scuola secondaria). Giuseppe CALZATI

Percorso multimediale per le scuole secondarie di primo e secondo grado che propone la conoscenza e la riflessione attiva su alcuni episodi di salvataggio degli ebrei nel comasco durante il periodo della persecuzione delle vite (1943-1945). Le azioni e le figure proposte offrono lo spunto per promuovere la consapevolezza dell'importanza della scelta responsabile di fronte alla violazione dei diritti fondamentali dell'uomo. La memoria del bene accresce la possibilità del bene."

6. Nessuno mi ha fermata. Antifascismo e resistenza nell'esperienza delle donne del Comasco. 1922-1945 (Percorso multimediale, modulo di due o quattro ore; scuola secondaria). Roberta CAIROLI

In questo percorso si vuole raccontare l'antifascismo e la Resistenza analizzando il ruolo delle donne, in modo particolare quelle del territorio comasco. I profili sociali e politici, le vicende personali e resistenziali delle donne comasche della Resistenza indicano come la scelta antifascista sia derivata non solo dall'ansia di libertà, ma anche da un profondo senso civico e di emancipazione.

7. Il taccuino degli anni difficili. Alta Brianza e Valassina 1943-1945, Luoghi. Persone, documenti e ricordi (Lezione, modulo di due ore; scuola secondaria). Daniele CORBETTA

Dal Taccuino degli anni difficili, un quaderno di viaggio nel tempo dell'occupazione nazifascista e della Liberazione, viene tratta una lezione sull'occupazione e la Shoah, l'economia di guerra e la Resistenza, la ricostruzione culturale, il protagonismo delle donne in Alta Brianza e Valassina dal 1943 al 1945. Compagno profili memorabili: Liliana Segre, ragazzina ebrea che resiste ad Auschwitz; Guido Brugger, capitano in congedo che si spende nel soccorso; Roberto Lepetit, industriale che sfida i tedeschi e muore ad Ebensee; Bruno Ballabio, partigiano-eroe dell'Ossola. E tanti altri. Una rappresentazione, nel vissuto, di orrori e prese di coscienza; pratiche di valori che anticipano la Costituzione.

8. Don Carlo Gnocchi nella Resistenza (Lezione, modulo di due ore; scuola secondaria). Daniele CORBETTA

Dopo il disastro di Russia don Gnocchi torna in Brianza, rivede i luoghi della propria formazione. A Macherio trova una casa e una famiglia, presso il duca Marcello e Xenia Visconti di Modrone. Inizia qui una profonda revisione del suo percorso, che è ricerca dei modi per adempiere alla promessa di dedizione a un impegno di carità. Saranno la Resistenza in quella situazione drammatica, e dopo la Liberazione l'opera a favore dei bambini orfani e mutilati di guerra a consentirgli una svolta.

9. La resistenza spiegata ai bambini (Percorso multimediale, modulo di due ore; scuola primaria; da un testo di Anna Sarfatti, "*Fulmine, un cane coraggioso*"). Patrizia DI GIUSEPPE

Un'amicizia molto particolare, rafforzata dagli eventi della lotta partigiana e della Liberazione d'Italia. Seguendo le vicende avventurose dei due giovani protagonisti, i bambini possono farsi una primissima idea del significato della Resistenza, delle sue ragioni e della sua importanza anche per la vita di tutti i giorni.

10. La complessa vicenda del confine orientale (Percorso multimediale. Modulo di due ore scuola secondaria). Patrizia DI GIUSEPPE

La Repubblica riconosce il 10 febbraio quale “*Giorno del Ricordo* al fine di conservare e rinnovare la memoria della tragedia degli italiani e di tutte le vittime delle foibe, dell'esodo dalle loro terre degli istriani, fiumani e dalmati nel secondo dopoguerra e della più complessa vicenda del confine orientale”. Ma la storia del confine orientale è molto più complessa e drammatica. La legge prende in considerazione solo una parte di quelle popolazioni (gli italiani) e solo l'atto finale di una vicenda che iniziò alla fine della prima guerra mondiale quando nell'Istria ex austro-ungarica sbarcarono le truppe italiane, continuò con la politica fascista in quelle terre (che fu durissima contro una parte della popolazione: campi di concentramento, italianizzazione forzata ed altro) e finì con una insurrezione antifascista contro gli italiani ex occupanti (ritorsioni, vendette, lotte ideologiche trasversali). Il percorso vuole effettuare un'analisi critica della storia tentando di comprendere e di ricostruire l'intera vicenda, un intreccio di questioni etniche (italiani, serbi, croati), religiose (cattolici, musulmani), politiche (nazionalismo, fascismo, socialismo), territoriali (terre contese), statali (decisioni sulle popolazioni), diplomatiche.

11. La Resistenza non violenta. (Percorso multimediale, modulo di due ore; scuola secondaria).

Daniele CORBETTA

A distanza di tanti anni, ormai, dai fatti legati alla guerra, conviene prestare attenzione alla Resistenza non violenta, che coinvolse ampi strati di popolazione. In quell'esperienza varia e diffusa furono praticati i valori su cui si sarebbe fondata la società democratica, una società di pace: quella attuale. E' per questo che lo studio della Resistenza non violenta può essere considerata la matrice di una memoria “fertile”, vitalissima per noi.

E' stato merito soprattutto della storiografia femminile (Anna Maria Bruzzone, Rachele Farina, Anna Bravo, Lidia Menapace, ad es.) lo sviluppo di questo filone di ricerca, che ha molto arricchito la conoscenza e la comprensione della Resistenza.

Anna Bravo ha addirittura proposto di sostituire la vecchia costruzione storica, fondata su una scansione di guerre (anche civili), con una narrazione di “sangue risparmiato”, di “conta dei salvati”... Una svolta.

12. Il ruolo dello sport nelle dittature negli anni Venti e Trenta: propaganda e persecuzione. (Percorso multimediale modulo da due o da quattro/cinque ore con esercitazione finale degli studenti, scuola secondaria). Patrizia DI GIUSEPPE

Lo sport può essere potente veicolo di messaggi razzisti relativi alla superiorità di una razza o di una nazione e diventare, così, uno strumento di propaganda ideologica per regimi totalitari; ma può anche diventare il luogo della protesta e dell'affermazione di principi di libertà.

All'uso distorto dello sport voluto dal Fascismo e dal Nazismo, si contrappongono i comportamenti di atleti coraggiosi tesi a riaffermare valori democratici.

13. Pier Amato Perretta (Lezione , modulo di due ore; scuola secondaria). Giuseppe CALZATI

“Sono da augurarsi tre cose: un’intelligenza chiara,

una coscienza retta, una volontà forte” (Pier Amato Perretta, *Nessuno*, 1944)

Così scriveva, dimostrando tutta la tempra di un uomo retto e giusto, Pier Amato Perretta, insigne giurista e magistrato prima, avvocato e imprenditore poi, uomo di cultura e di forti tradizioni, che volle opporsi all’ingiustizia del regime fascista fino al sacrificio della vita. Una figura ingiustamente dimenticata, dall’altissimo valore morale e civile, che si vuole tramandare come esempio alle nuove generazioni.

IN PREPARAZIONE:

Novecento di contrabbando Roberta CAIROLI, Laretta MINORETTI

La violenza fascista e il delitto Matteotti Laretta MINORETTI

Le donne nella storia e nell’immaginario collettivo

1. La lunga marcia delle donne. (Percorso multimediale, modulo di due ore; scuola secondaria superiore). Roberta CAIROLI

Il ciclo di incontri si pone l’intento di analizzare quanta strada hanno fatto le donne dal Risorgimento, alle prime lotte delle suffragette, ai movimenti femministi degli anni ‘70, che hanno messo in discussione la visione tradizionale dei ruoli sociali femminili, alla situazione attuale dove non sempre la donna appare più libera ed indipendente rispetto al passato. Oggi la possibilità di scelta c’è, ma siamo veramente sicure di essere libere da altri tipi di condizionamenti e stereotipi?

2. Le Costituenti. La parola alle donne (Percorso multimediale, modulo di due ore; scuola secondaria superiore). Roberta CAIROLI

Il 2 giugno 1946, 21 donne vennero elette all’Assemblea Costituente: un risultato che sancisce di fatto l’accesso alla rappresentanza politica da parte delle donne. Si intende fornire un ritratto di gruppo delle Costituenti, diverse per formazione, ideologia, provenienza sociale, con un focus specifico alle emozioni, alla curiosità, ma anche alla diffidenza che accompagnano il loro ingresso nelle aule di Montecitorio, al lavoro istituzionale e ai temi e dibattiti di cui saranno protagoniste: le Costituenti saranno, infatti, garanti di quel concetto di uguaglianza e di parità tra uomo e donna che la nostra Costituzione sancisce fin dai primi articoli, battendosi per vedere riconosciuta, per esempio, l’uguaglianza all’interno della famiglia e la tutela della maternità, la parità salariale tra lavoratore e lavoratrice il diritto di donne e uomini ad accedere ad ogni professione e carica elettiva, sfidando stereotipi profondamente radicati nella società e nella cultura del tempo e mediando tra innovazione e tradizione.

3. Italiane del Novecento: Nilde Iotti e Tina Anselmi (Percorso multimediale, modulo di quattro ore, scuola secondaria superiore; NOVECENTO). Roberta CAIROLI e Patrizia DI GIUSEPPE

Il percorso è il racconto dei destini incrociati di Nilde Iotti e Tina Anselmi, due donne, la prima comunista, la seconda democristiana, che, con il loro forte impegno politico, hanno contribuito alla

costruzione della Repubblica Italiana e, che, pur appartenendo a schieramenti diversi, riescono ad accordarsi per costruire una società più attenta ai bisogni della comunità e delle regole.

Ad accomunarle un grande attaccamento alla democrazia, agognata nella dura esperienza formativa della Resistenza e difesa nella loro lunga carriera politica, iniziata, per la Iotti, sugli scranni dell'Assemblea Costituente e per l'Anselmi nell'attività sindacale, prima di essere eletta alla Camera. Per entrambe gli incarichi di maggior prestigio giungono alla fine degli anni Settanta, un periodo difficile e pericoloso per l'Italia. Tina Anselmi è, in successione, Ministro del Lavoro e della Previdenza sociale e della Sanità, varando importanti riforme; Nilde Iotti diventa Presidente della Camera, ruolo che svolge con grande correttezza ed imparzialità. Nel 1981 è proprio Nilde Iotti a scegliere l'Anselmi per il compito delicato di presiedere la Commissione d'inchiesta sulla loggia massonica P2 guidata da Licio Gelli.

4. Femminicidio e violenza di genere (Percorso multimediale modulo di due ore, scuola secondaria superiore; NOVECENTO). Roberta CAIROLI

In che cosa consiste il femminicidio? Da cosa ha origine? quale dimensione ha questa violazione dei diritti umani? Come viene raccontata la violenza? Quale linguaggio stereotipato viene utilizzato dai mezzi di comunicazione di massa? Quali sono le risposte normative per prevenire e punire la violenza di genere?

La violenza delle donne appartiene purtroppo alla vita di tutti i giorni, si manifesta nella vita domestica, nei posti di lavoro, fra i giovani all'interno e fuori dalle scuole e nelle variegate relazioni di prossimità. Essa è una pratica trasversale che si verifica in tutti i paesi, a prescindere dall'età delle vittime, dal gruppo sociale, economico, religioso o culturale di appartenenza. Un fenomeno in preoccupante crescita in Italia, dove ogni tre giorni una donna muore per mano di un uomo, spesso a lei vicino, spesso tra le mura domestiche, per questo il femminicidio, non può essere ridotto a devianza di maniaci, a gesto inconsulto, raptus inaspettato, addirittura un atto d'amore ma rappresenta un fenomeno strutturale, endemico e radicato.

5. La musa ispiratrice. Il ruolo della donna nell'ispirazione artistica. (Lezione multimediale, modulo di due ore oppure modulo da quattro o cinque ore con esercitazione finale degli studenti; scuola secondaria;) Patrizia DI GIUSEPPE

Con il termine musa ispiratrice si vuole indicare una donna che ha giocato un duplice ruolo nella creazione artistica dei pittori. Da un lato la donna che infonde l'idea creativa ossia una donna passiva, da guardare e rimirare e imitare; dall'altra una colta committente che ordina al pittore temi, iconografie e stili: in questo caso una donna attiva e consapevole della propria cultura e del proprio ruolo. Il percorso sul ruolo della musa ispiratrice, cartina di tornasole per comprendere il cambiamento del ruolo della donna nella società, avviene a ritroso nel tempo, dalla contemporaneità alla fine del medioevo.

6. NOVITA'. Impasti al femminile. Le complesse relazioni fra le donne e il cibo (Lezione multimediale, modulo di due ore oppure modulo da quattro o cinque ore con esercitazione finale degli studenti; scuola secondaria;) Patrizia DI GIUSEPPE

Le relazioni fra le donne e il cibo sono indubbiamente complicate nello scorrere della storia. Alle donne è richiesto di mangiare meno degli uomini, ma sono le artefici della preparazione delle ricette dei giorni speciali e dei pasti quotidiani. Tramandano alle figlie pozioni afrodisiache e di

intrugli letali, si fanno latte per la propria prole e per quella altrui. Il cibo e la sua manipolazione costituisce un ambito ambivalente sempre in bilico tra schiavitù e libertà.

7. NOVITA'. L'Europa delle donne

(Lezione multimediale, modulo di due ore; scuola secondaria;) Roberta CAIROLI

Attraverso la ricostruzione delle vicende umane e politiche di alcune protagoniste del Novecento – pacifiste, femministe, antifasciste, europeiste, questo percorso si propone di mettere in luce, con gli strumenti della storia di genere, non sola la presenza di un europeismo al femminile, per lungo tempo ignorato e marginalizzato, valorizzato adeguatamente soltanto in anni recenti, ma lo sviluppo, a partire dalla metà degli anni Trenta, di una vera e propria internazionale antifascista femminile che prendeva corpo da una fitta rete di relazioni, negli anni in cui, nei luoghi dell'esilio, maturava innanzitutto l'esigenza di un antifascismo europeo ed europeista come risposta al problema europeo dei fascismi.

8. NOVITA'. La Guerra non ci dà pace. Donne nella Grande Guerra

(Lezione multimediale, modulo di due ore; scuola secondaria;) Roberta CAIROLI

Attraverso l'intreccio di fonti diverse, il percorso propone di mettere in luce sia le varie forme di mobilitazione femminile a sostegno dello sforzo bellico (lavoro, assistenza e propaganda), sia le scelte di opposizione al conflitto. La totalità delle donne dei paesi belligeranti fu toccata dalla guerra in modi diversi dagli uomini, bambine, ragazze e donne dovettero fare i conti con un conflitto di dimensioni globali, moderno, di massa, di logoramento. Sul fronte interno, vale a dire nella società civile trasformata in retrovia della guerra, le donne, con le loro molteplici voci e presenze, spesso conflittuali per opinioni e interessi, si configurano come un prezioso tessuto connettivo della quotidianità, sia in ambito assistenziale che produttivo, e dove i mutamenti investono ogni aspetto dell'esperienza. Antonio Gibelli, non a caso, definisce la Grande Guerra come "guerra femminile" perché nessun'altra guerra aveva richiesto in tale misura il contributo femminile in forma materiale e nessun'altra aveva investito tanto sulle valenze simboliche del femminile.

Scienza e potere

1. NOVITA' Le pandemie nella storia (Percorso multimediale, modulo di due ore; scuola secondaria) Laretta MINORETTI

La pandemia che ha colpito il mondo nel 2020 non è stata un fulmine a ciel sereno. La storia ci insegna che le epidemie sono da sempre presenti nelle vicende umane. Dopo una breve descrizione delle epidemie dell'antichità, delle quali si ha una conoscenza sommaria, si considererà l'impatto delle malattie europee sul nuovo mondo e, nel XX secolo la grande pandemia denominata "spagnola". Verranno poi esaminate le seguenti grandi epidemie: l'influenza asiatica del 1957, l'Ebola del 1976 e, negli anni 80 l'influenza aviaria e il COVID-19. Gli effetti delle pandemie nella vita economica e il rapporto tra economia ed emergenze sanitarie. Per quanto riguarda il COVID-19 si evidenzierà quanto questa emergenza abbia messo in luce risorse e problemi già noti con la comunità scientifica che ha agito su scala globale condividendo

informazioni in tempo reale sia sulla diffusione dell'epidemia sia sui suoi caratteri sintomatici sia sui rimedi terapeutici.

Il difficile processo di unificazione della penisola: Risorgimento

1. Iconografia del Risorgimento (Percorso multimediale, modulo di due ore; scuola secondaria)

Patrizia DI GIUSEPPE

Il percorso intende ricostruire le vicende ed i protagonisti del Risorgimento Italiano attraverso le immagini ed i simboli. Con l'ausilio di fonti documentarie, iconografiche e sonore verranno illustrati non soltanto gli eventi principali ma anche la vita quotidiana, l'orizzonte culturale, le aspettative e le speranze dei protagonisti dell'unificazione nazionale, in modo particolare quelle dei pittori militanti.

2. NOVITA'. Donne del Risorgimento comasche + video (Percorso multimediale, modulo di due ore, scuola secondaria) Laura MINORETTI, Roberta CAROLI

Una riflessione critica sul contributo dato dall'Antica provincia di Como al processo di unificazione dell'Italia, attraverso gli eventi, i personaggi, i rapporti con i movimenti rivoluzionari e indipendentisti europei.

IN PREPARAZIONE:

Il brigantaggio, Patrizia DI GIUSEPPE

Spettacoli teatrali e reading

1. Nutri la memoria – reading con musica dal vivo di Gabriele Penner (Spettacolo teatrale a cura del Teatro D'Acqua Dolce; scuole secondarie). Gabriele PENNER/Patrizia DI GIUSEPPE

Il dramma dell'Olocausto raccontato a due voci, quella delle vittime e quella dei carnefici, quella di chi deve ricordare e quella di chi vuole negare, quella di chi ha vissuto il dramma della guerra, del ghetto e del campo di concentramento e quella di chi li ha ipotizzati, giustificati, progettati e realizzati. L'Olocausto raccontato a partire dal programma del partito nazionalsocialista tedesco, prima ancora dell'avvento al potere di Hitler, per trovare l'origine di quanto accadde vent'anni dopo, la voce di una sopravvissuta al Lager e la voce di Priebke che a distanza di quasi 70 anni, e fino a pochi giorni dalla sua morte, nel 2013, ha dichiarato di non pentirsi di nulla. Questa proposta, che rientra nel progetto "le memorie difficili" del Teatro D'Acqua Dolce.

2. Spettacolo teatrale *Brava Gente, la Shoah e i delatori in Italia* di Gabriele Penner con il contributo scientifico di Roberta Cairoli, produzione: Istituto di Storia Contemporanea "Pier Amato Perretta", allestimento: Teatro D'Acqua Dolce con Arianna Di Nuzzo e Gabriele Penner (Per le scuole secondarie). Gabriele PENNER/Patrizia DI GIUSEPPE

La Shoah, osservata e raccontata da un luogo e da un punto di vista insoliti: l'Italia, il popolino. Attraverso il dialogo di due personaggi anonimi, lo spettacolo ripercorre la storia del nostro paese evocando il lascito della Grande Guerra, l'avvento del fascismo, le leggi razziali. Non c'è un mostro evidente, ma tanti piccoli comportamenti che si autogiustificano e portano inesorabilmente

a un fatale epilogo. Non è colpa di nessuno, nessuno poteva immaginare, nessuno vuole sapere, della Risiera di San Sabba, di Fossoli, di Auschwitz.

3. *Moischele, reading* a cura di Gabriele Penner con inquadramento storico di Patrizia Di Giuseppe (a cura del Teatro D'Acqua Dolce; scuola secondaria di secondo grado)

La ricostruzione del clima complesso e drammatico di un'epoca attraverso la lettura di alcuni brani del libro *Moischele* del medico e primario "comasco" Sándor Lukács. "Moischele è giovane quando i tedeschi invadono la Polonia e gli ebrei del villaggio dove vive vengono deportati. Riesce a evitare il destino degli altri grazie all'aiuto di Steiner, un amico di famiglia che lo nasconde in soffitta. Però si trova costretto a condividere questo spazio buio e angusto con Annuska, polacca che non esita a esprimere il proprio antisemitismo. Questo è solo il primo dei personaggi femminili che con le loro parole e azioni segneranno Moischele in questi anni di violenza, fuga e riflessione. L'autore restituisce, in una moltitudine di punti di vista, fatti che ha vissuto in prima persona, personaggi che forse non ha incontrato, ma a cui è in qualche modo passato accanto. Ma anche riflessioni su un capitolo della Storia che non deve essere messo a tacere".

4. *Tu non sai le colline - reading con musica dal vivo* di Gabriele Penner (Spettacolo teatrale a cura del Teatro D'Acqua Dolce; scuola secondaria). Gabriele PENNER

La Resistenza italiana raccontata attraverso gli autori italiani più amati, un percorso umano, privo di retorica tra la prosa di Cesare Pavese e la sua "casa in collina" e le poesie dello stesso Pavese, di Italo Calvino, di Gianni Rodari, Salvatore Quasimodo, Pier Paolo Pasolini e Pietro Calamandrei. Sullo sfondo la radio, unico mezzo di informazione, a proporre i discorsi del duce Mussolini, gli annunci del generale Badoglio e i comunicati del CLNAI.

5. Spettacolo teatrale *Nella pancia della Balena, canto in memoria delle vittime delle foibe* di Gabriele Penner, con Arianna Di Nuzzo e Gabriele Penner, con la collaborazione creativa di Jacopo Roccabruna (Spettacolo teatrale per le scuole secondarie). Gabriele PENNER/Patrizia DI GIUSEPPE

Due ragazzini, le tasche piene di terra: quel che resta di una candela è quel che resta delle loro giovani vite. Nemmeno un'ora per chiedersi come sono arrivati lì "nella pancia della balena" e come uscirne. Non è una storia di parte, ma semplicemente vista dalla parte dei due protagonisti. Questa piccola storia viene raccontata con quella disarmante drammatica sincerità che solo i ragazzini sanno avere, e che rende ancora più insopportabili le tante menzogne e i silenzi degli adulti.

6. *Una storia d'Italia (Gianni e Lucia)* (Spettacolo teatrale a cura del Teatro D'acqua Dolce; scuola secondaria). Gabriele PENNER

Lo spettacolo tratta il tema dell'Unità d'Italia facendo incontrare dopo lo scoppio della Prima Guerra Mondiale, due bambini: Lucia, otto anni di Como fiera rappresentante del Regno d'Italia e Gianni, dieci anni, proveniente dall'Impero Austroungarico, dal Trentino...." Teatro d'Acqua Dolce, attori Gabriele Penner e Sarah Paoletti, regia di Gabriele Penner.

7. *Soldati semplici* (Spettacolo teatrale a cura del Teatro D'Acqua Dolce; scuola secondaria). Gabriele PENNER

La Prima Guerra Mondiale, affrontata come un lungo viaggio attraverso le voci e i sentimenti di tutti i suoi protagonisti; dagli entusiastici proclami di intellettuali e artisti agli scarni e sgrammaticati scritti dei soldati, dai salotti viennesi alle stazioni ferroviarie, entrando nelle povere case fino al fronte, alle trincee, dalla prosa, drammatica che ci scaraventa in prima linea alla poesia che cerca un riparo nel sogno, dalla partenza all'arrivo, nella speranza di un presto ritorno. La Grande Guerra degli scrittori e la storia con la s minuscola, raccontata da lettere e diari dei soldati, contadini e cittadini strappati al proprio lavoro e alle proprie famiglie senza sapere un perché... I "capitoli" dedicati alle testimonianze sono tratti da "Come le vacche sull'Alpe di Gigiai" a cura di Gavino Puggioni, edito da Istituto Comasco per la storia del Movimento di Liberazione (ora Istituto Perretta).

8. *Ta Pum (racconti e canti della Grande Guerra) – reading con musica dal vivo* (Spettacolo teatrale a cura del Teatro D'acqua Dolce; scuola secondaria). Gabriele PENNER

Ta Pum è un racconto a due voci: da tutti i punti di vista. Due in scena, un attore e un musicista, due diversi arti in dialogo. Due i personaggi che si fronteggiano e si disputano il Corno di Cavento sull'Adamello. Da una parte il tenente dei kaisejaeger Wilhelm Echt von Eleda, dall'altra il tenente degli alpini Nicolò degli Albizzi. Stessa età, stessa formazione, stesse passioni, due diverse divise. Due come i due volti di una terra di confine. Intorno a loro la Grande Guerra: lo scacchiere internazionale, l'Europa interIntorno a loro i canti dei soldati, ora nostalgici e disperati ora dissacranti. a sconvolta dal conflitto, l'inattesa Rivoluzione Russa, il fronte italiano. Intorno a loro le lettere che a milioni corrono tra casa e il fronte.

Progetto SINS – laScuolainScena

9. *Brutta peste* (Spettacolo teatrale a cura del Teatro D'acqua Dolce e Mauro Nicolodi; scuola secondaria di primo grado). Gabriele PENNER

E' il primo di tre diversi spettacoli, che si caratterizzano per specifiche peculiarità metodologiche, affrontando la Storia attraverso le storie, avvincenti e accattivanti, dei cosiddetti personaggi minori, coinvolgendo in modo diretto i ragazzi, educando all'ascolto e stimolando la curiosità attraverso i principi della didattica ludica (imparare divertendosi). L'allievo, in questo modo, viene introdotto all'approfondimento di argomenti meno noti ma sempre più vivi nel dibattito storico e politico contemporaneo.

La lezione – spettacolo scaraventa gli alunni nel bel mezzo delle invasioni barbariche, attraverso le superstizioni e i timori dell'anno mille, tra contratto feudale ed innovazioni tecniche fino all'età comunale e alla grande epidemia di peste del 1348.

10. *Non c'è più religione* (Spettacolo teatrale a cura del Teatro D'acqua Dolce; scuola secondaria di primo grado). Gabriele PENNER

Il secondo spettacolo Progetto SINS – la ScuolainScena è un a lezione teatrale che inizia con l'affissione delle 95 tesi di Martin Lutero sul portone della Cattedrale di Wittenberg e, tra flirt adolescenziali ed esilaranti viaggi nel tempo, attraversa Riforma e Controriforma, per giungere a Parigi durante la terribile notte di persecuzione di San Bartolomeo.

11. *Cento di questi anni* (Spettacolo teatrale a cura del Teatro D'acqua Dolce; scuola secondaria di primo grado). Gabriele PENNER

Il terzo spettacolo Progetto SINS – la ScuolainScena è un'azione teatrale che ripercorre i cento anni che portano allo scoppio della Prima Guerra Mondiale, dal Congresso di Vienna al Risorgimento italiano, il lungo e contraddittorio cammino che porta all'Unità d'Italia e si conclude con la Grande Guerra.

Video proiezioni con commento

1. Video Westerbork Camp 1939-1945 (Percorso multimediale di accompagnamento alla visione del video inedito in Italia, modulo di 2 ore oppure progetto di 10 ore con esercitazione finale degli studenti; scuola secondaria). Patrizia DI GIUSEPPE

Nei pressi di Westerbork, cittadina olandese della provincia di Drenthe, il governo dei Paesi Bassi aveva allestito nel 1938 un campo di accoglienza per rifugiati, provenienti dalla Germania, dall'Austria, dalla Cecoslovacchia e dalla Polonia. La maggior parte dei rifugiati era di fede ebraica e cercava di sottrarsi alle persecuzioni naziste scatenate nei loro paesi d'origine. Prima della fine del conflitto vennero internati a Westerbork anche 400 zingari e 400 donne appartenenti al movimento di resistenza. Passarono per Westerbork, per esempio, Anne Frank, Etty Hillesum e anche molti nomi noti della vivacissima scena artistica tedesca degli anni '30, come Dora Gerson e Max Ehrlich, entrambi grandi attori di cinema e di cabaret, o come il pianista berlinese Willy Rosen. Tra il luglio 1942 ed il settembre 1944, praticamente ogni martedì un treno composto da vagoni merci (i cosiddetti "trasporti") lasciava Westerbork con destinazione i campi di sterminio di Auschwitz e Sobibor, il campo di concentramento di Bergen-Belsen e il ghetto "per anziani" di Terezin. Nel periodo 1942-1945 un totale di circa 107.000 prigionieri passarono per il campo olandese dal quale vennero organizzati 93 "trasporti". Solo 5.200 sopravvissero, la maggior parte nel ghetto di Theresienstadt e a Bergen-Belsen, oppure liberati a Westerbork il 12 aprile 1945 dalla 2^a Divisione Fanteria Canadese.

2. Video Dachau 1933 – 1945 (Percorso multimediale di accompagnamento alla visione del video inedito in Italia, modulo di 2 ore oppure progetto di 10 ore con esercitazione finale degli studenti; scuola secondaria). Patrizia DI GIUSEPPE

A circa 15 km a nord-ovest di Monaco si trova un antico paese, Dachau. Il 21 marzo del 1933 Heinrich Himmler, Presidente della Polizia della città di Monaco, comunica alla popolazione locale l'apertura di un campo di concentramento in una preesistente fabbrica di munizioni. I primi ad essere rinchiusi nel campo furono comunisti e socialisti, seguiti nel 1938 dagli ebrei tedeschi e dal 1940 di quelli provenienti dai paesi dell'est, soprattutto di nazionalità polacca.

3. Video Kz Buchenwald/ Post Weimar (Percorso multimediale di accompagnamento alla visione del video inedito in Italia, modulo di 2 ore oppure progetto di 10 ore con esercitazione finale degli studenti; scuola secondaria) Patrizia DI GIUSEPPE

Il film KZ Buchenwald / Post Weimar di Margit Eschenbach, tradotto in italiano racconta il campo di sterminio di Buchenwald dove, più che in altri, fu sperimentato ed applicato lo sterminio a mezzo del lavoro.

Mostre

1. A scuola con il duce. L'Istruzione primaria nel ventennio fascista (Mostra di 65 pannelli 100x7; possibilità incontro di aggiornamento rivolto ai docenti; guida di accompagnamento alla fruizione

della mostra; percorso multimediale preliminare alla mostra, modulo di due ore; progetto di 10 ore sulla scuola in epoca fascista con esercitazione finale degli studenti; scuola secondaria) Patrizia DI GIUSEPPE

La mostra è il risultato di un lungo e paziente lavoro di ricerca iniziato nel 1999 attraverso il recupero e l'analisi diretta dei testi scolastici e dei quaderni della scuola elementare del tempo, di cui l'Istituto Perretta possiede una vasta raccolta, andata progressivamente arricchendosi anche in direzione della scuola media inferiore e superiore e di altre epoche a noi più vicine (anni '50, '60, '70). La mostra comprende 65 pannelli, esposti per nuclei tematici, riproducenti per la maggior parte illustrazioni a colori, fotografie e testi ripresi dai manuali scolastici, dai quaderni degli scolari di allora che, insieme ad una serie di quadri riassuntivi, ripercorrono le tappe e i momenti più significativi della scuola di regime. La mostra è corredata da una ricca esposizione di materiale didattico: libri di testo - dalla prima alla quinta classe elementare - quaderni, pagelle, certificati di studio, francobolli antitubercolari; inoltre saggi pedagogici, riviste e libri di narrativa per ragazzi, fotografie. Possibilità di visione del catalogo su CD.

2. *Attraverso gli occhi dei bambini. Disegni e poesie nel ghetto di Terezín* (Mostra di 24 pannelli 100x70; possibilità incontro di aggiornamento rivolto ai docenti; guida di accompagnamento alla fruizione della mostra; percorso multimediale preliminare alla mostra, modulo di due ore; progetto di 10 ore su Terezin con esercitazione finale degli studenti; scuola secondaria). Patrizia DI GIUSEPPE

Attraverso la mostra sui disegni e le poesie dei bambini di Terezín, frutto di una ricerca complessa, che ha indagato gli eventi, confrontando il racconto degli storici e le testimonianze straordinarie dei pochi sopravvissuti, è possibile scoprire che nel ghetto "dei bambini", a Terezín, la città prigioniera, tanti adulti hanno mostrato che è possibile conservare e difendere l'umanità sfidando le leggi del ghetto, imposte dai nazisti, permettendo ai bambini e ai ragazzi di continuare a giocare, ad imparare, ad esprimersi. Hanno fatto scuola clandestinamente, senza testi, hanno barattato la loro modesta razione di pane quotidiano in cambio di carta, matite, colori, organizzando un sistema di istruzione di diversi gradi, in base all'età dei bambini, facendoli appassionare alla poesia, al disegno, alla musica, al teatro. Si sono sostituiti ai genitori ed ai fratelli maggiori, deportati in altri Lager o già svaniti in cenere grigia sulla neve di Auschwitz; si sono preoccupati che per i piccoli ci fosse cibo a sufficienza ed abiti abbastanza pesanti per difenderli dal freddo, li hanno sostenuti fino alla fine. Testimoni dichiarano di aver sentito la voce di Ilse Weber, una di questi adulti meravigliosi, cantare la ninna nanna ai "suoi" bambini nella camera a gas.

4. *Gli scioperi del 1944 a Como* (Mostra di N. 15 Pannelli, formato cm 83 (base x 200 (h), roller autoportanti; lezione introduttiva per insegnanti e/o per studenti, visita alla mostra; scuola secondaria). Patrizia DI GIUSEPPE/Fabio CANI

Gli scioperi del marzo 1944 rappresentano, a Como come nel resto dell'Italia settentrionale occupata dai nazifascisti, il momento fondamentale della saldatura tra resistenza in armi e resistenza civile, e furono quindi per la Repubblica Sociale Italiana e per le forze armate del III Reich il segnale evidente che la lotta antifascista era la lotta di un intero popolo. La mostra sintetizza gli avvenimenti del marzo del 1944 e li considera nel contesto della città e dell'epoca.

SEZIONE QUARTA

Lavoro, cooperazione, solidarietà, diritti

Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.

Lezioni con supporti multimediali

1. Cooperazione e associazionismo popolare (Percorso multimediale per alunni, modulo di due ore: scuola secondaria) Patrizia DI GIUSEPPE

Attraverso il recupero e la valorizzazione della documentazione archivistica, bibliografica, audiovisiva presente in Istituto, nonché l'analisi delle fonti orali relative alla nascita e all'evoluzione del movimento cooperativo, si vuole promuovere nelle nuove generazioni la conoscenza dei principi e dei valori dell'esperienza cooperativa in Italia e a Como

IN PREPARAZIONE: Emigrazioni delle maestranze d'arte fra età moderna e contemporanea nella zona dei laghi

SEZIONE QUINTA

La lotta alle mafie e il principio di legalità

Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.

Lezioni con supporti multimediali

1. Storia della mafia e dell'antimafia (Percorso multimediale, modulo da due o da quattro/cinque ore con esercitazione finale degli studenti, scuola secondaria). Patrizia DI GIUSEPPE

Combattere le mafie significa saperne riconoscere tratti, simboli, ambienti di coltura, connivenze e relazioni. Il percorso vuole ricostruire la storia delle mafie e dell'antimafia e il loro espandersi in contesti continentali e mondiali, attraverso una puntuale analisi storica alla scoperta dei codici mafiosi.

2. La mafia nel piatto. Storie più o meno note di infiltrazioni mafiose nel settore agroalimentare (Lecture animate e testimonianze di buone prassi, modulo da due ore; scuole primarie e secondarie). Gabriele PENNER/Patrizia DI GIUSEPPE

La mafia si combatte anche nel piatto attraverso la lotta alla contraffazione alimentare e al caporalato, chiedendo il rispetto dei prodotti agroalimentari sani e giusti e filiere pulite. In Europa e nel mondo il quadro dei prodotti alimentari che vengono venduti è spesso scandaloso e inquietante.

3. NOVITA' Arte e mafia. Il potere criminale sul patrimonio culturale. Il caso del furto della Natività di Caravaggio dall'Oratorio di San Lorenzo a Palermo (Percorso multimediale, modulo da due o da quattro/cinque ore con esercitazione finale degli studenti, scuola secondaria). Patrizia DI GIUSEPPE

Il traffico di opere d'arte è un affare che ingolosisce le mafie e non solo per l'aspetto economico. Il suo possesso è una garanzia di potere e di ricatto verso altri poteri nazionali ed internazionali. Attraverso l'approfondimento della vicenda del misterioso furto della tela della Natività, uno dei capolavori di Caravaggio, rubata dall'Oratorio di San Lorenzo a Palermo nella notte tra il 18 e il 19 ottobre del 1969 – un furto su commissione, uno strano intreccio di mafia e malaffare che ha fatto guadagnare al dipinto il triste podio della Top Ten Art Crimes secondo l'FBI – il percorso vuole introdurre le giovani generazioni ad una delle azioni criminali più complesse perpetuate dalle mafie.

Spettacoli teatrali

1. Pizza sì pizzo no. Lettura animata sui temi della mafia e della legalità. A cura del Teatro D'Acqua Dolce da un testo di da Anna Sarfatti, *I bambini non vogliono il pizzo*). (Lecture animate e testimonianze di buone prassi; modulo di due ore, classi IV e V delle scuole primarie). Gabriele PENNER

La storia di Margherita, della pizzeria aperta dei suoi genitori, di Salvo, ancora piccolo ma già avviato sulla strada della mafia e di suo zio Angelo, dedito a pizzo e estorsioni. Una storia comprensibile per i piccoli, che fa riflettere sui comportamenti mafiosi dei grandi e dei piccoli e che invita ad una scelta di cambiamento.

2. La buona terra. Lettura animata e teatro kamishibai sui temi dei terreni confiscati alle mafie e dei prodotti da essi derivati. A cura del Teatro D'Acqua Dolce ; da *"l'uomo che piantava gli alberi"* e *"la ragazzina che parlava con gli alberi"*). Letture animate e testimonianze di buone prassi, modulo di due ore, classi IV e V delle scuole primarie). Gabriele PENNER

Una storia, un'animazione a cui i bambini sono invitati a partecipare, che racconta la trasformazione di una campagna fertile diventata terra arida, e poi, nutrita dalle parole e gli esempi di Falcone, Borsellino, Peppino Impastato, Rita Atria, terra di frutti e prodotti buoni. Una parabola moderna poetica che parla di incendi, rifiuti tossici, esempi e buone prassi.

3. Donne e Mafia. Letture al femminile di Gabriele Penner e Patrizia Di Giuseppe (Reading teatrale a cura del Teatro D'Acqua Dolce; modulo di due ore; scuola secondaria). Gabriele PENNER/Patrizia DI GIUSEPPE

Donne protagoniste, donne vittime, donne contro le mafie. Un toccante recital per riflettere e non dimenticare che le mafie possono coinvolgere e travolgere drammaticamente tutti noi cittadini comuni.

4. NOVITA'. La Cultura mafiosa: comportamenti, (s)valori, linguaggi, immagini, miti, leggende e rituali delle mafie

(Reading teatrale a cura del Teatro D'Acqua Dolce; modulo di due ore; scuola secondaria).

Gabriele PENNER/Patrizia DI GIUSEPPE

La mafia ha la sua cultura. E' una cultura antica, difficile da smontare. Si perpetua nel tempo e si espande nello spazio grazie alla trasmissione di (s)valori, di linguaggi propri: attraverso la costruzione di un immaginario collettivo che si serve miti, leggende e rituali punta a mantenere il proprio accattivante fascino, che le consente di sopravvivere e rafforzarsi.

SEZIONE SESTA

Il patrimonio culturale, materiale e immateriale

Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

A. Percorsi in città

1. Como rivoluzionaria: percorso nei luoghi dei moti del 1848 e 1859 (Percorso in città, modulo di due o tre ore; scuola primaria e secondaria) Patrizia DI GIUSEPPE

Como ha avuto i suoi moti patriottici risorgimentali, le sue barricate, le sue battaglie ed i suoi protagonisti, tutti ancora da riscoprire. Il percorso si pone l'intento di ricostruire gli eventi delle Cinque Giornate di Como del 1848 e del 1859 attraverso la visita dei luoghi nei quali tali passioni si sono svolte.

2. Cammino e Libertà. – Percorso della Memoria (Percorso in città e/o lezione multimediale, modulo da due o tre ore se solo percorso, modulo da cinque percorsi più lezione; scuola secondaria). Patrizia DI GIUSEPPE/Fabio CANI

Il ciclo di lezioni (incontri) si pone l'intento di ricostruire il cammino della Libertà nella città di Como attraverso un percorso nel tempo e nello spazio. Le lezioni incentrate sulle testimonianze dei protagonisti di quegli anni terminano in una visita guidata dei principali luoghi della resistenza nella città di Como: la Tintoria Comense, la Caserma "XIII marzo" della GNR, la Tintoria Castagna, la Questura, la Prefettura, la Corte d'Assise e le Carceri di San Donnino, Piazza San Fedele, la Casa del Fascio, la Platz Kommandantur, l'Unione Fascista Lavoratori dell'Industria, Piazza del Duomo, Piazza Cavour, la Navigazione Lariana, il Comando logistico Wehrmacht all'"Hotel Suisse", il Monumento alla Resistenza Europea, Monumento ai Caduti. Con Mappa.

3. La prima guerra mondiale attraverso i monumenti ai caduti della città di Como (Percorso in città e/o lezione multimediale, modulo da due o tre ore se solo percorso, modulo da cinque percorsi più lezione; scuola secondaria). Fabio CANI

La "Grande Guerra", costituisce ormai agli occhi degli studiosi la vera matrice della violenza novecentesca. Anche la città di Como ha pagato al conflitto un pesante tributo e ne è uscita trasformata. Questo modulo si propone di calare nella dimensione locale i nuovi approcci storiografici alla Prima Guerra Mondiale attraverso l'analisi e la visita ai tanti monumenti ai caduti presenti nella città di Como.

B. La cultura popolare - Le canzoni come documenti della e per la storia.

5. Storia di *Bella ciao*: da canzone popolare e sociale a canto partigiano a inno internazionale nelle lotte per la libertà. (Percorso multimediale, modulo di due ore; scuola secondaria) Giuseppe CALZATI

Attraverso la storia della composizione e della diffusione di *Bella ciao* si ricostruisce il rapporto tra cultura popolare e momenti della vita nazionale (dalle risaie alle trincee della Grande guerra, dalla

Lotta di Liberazione all'affermazione della memoria della Resistenza nelle nuove generazioni) fino alla assunzione di *Bella ciao* come inno della libertà cantato nelle piazze di mezzo mondo.

C. Importanza delle fonti nella ricerca storica

6. **NOVITA'**. **L'archivio come fondamentale risorsa per la disciplina storica. Due esempi: l'archivio dell'Istituto di Storia Contemporanea "P.A. Perretta" di Como e gli archivi anagrafici digitalizzati degli Archivi di Stato. Micro laboratorio di indagine genealogica** (Percorso multimediale e laboratorio da quattro/cinque ore con esercitazione finale degli studenti, scuola secondaria). Patrizia DI GIUSEPPE

Nel percorso e nel relativo laboratorio si vuole evidenziare l'importanza delle fonti archivistiche, e quindi la necessità della loro tutela, per la ricerca storica collettiva e personale. La fruizione degli archivi pubblici e privati, spesso non semplice per mancanza di formazione metodologica e per oggettive carenze del sistema di gestione generale, necessita di alcune informazioni preliminari che possano consentire di accedere a fonti preziose per ricostruire vicende storiche pubbliche e private.

Lo si farà attraverso due esempi, quello dell'archivio privato dell'Istituto di Storia Contemporanea "P.A. Perretta" e quello pubblico degli archivi di Stato, il portale Antenati.

SEZIONE SETTIMA

L'ambiente

Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità. Studio di caso

1. **Il lago di Como e la città. Questioni di sostenibilità ambientale.** (Laboratorio, modulo di tre ore; scuola secondaria; con possibilità di itinerario cittadino di altre 2 ore) Patrizia DI GIUSEPPE
Il rapporto tra il contesto ambientale e gli insediamenti urbani costituisce una problematica complessa, che coinvolge anche il problema di scelte sostenibili/insostenibili e responsabili/irresponsabili adottate nel corso del tempo della storia di una città. L'esempio di Como è esemplare per rendere consapevoli gli studenti della tematica in questione. Una relazione indissolubile, infatti, si è instaurata, fin dalle origini, fra Como e il suo lago. I romani ne riconoscono la posizione strategica in riva al lago e la funzione dirimente da un punto di vista militare e commerciale delle sue acque lacustri. Per avviare l'insediamento antropico della convalle, sulla quale viene innalzata successivamente la città, è stato necessario, in via preliminare, bonificarne le molteplici zone paludose, e nel corso di tutta la sua storia, costruire argini, deviare torrenti, regolamentare acque, confrontarsi con periodiche inondazioni e problemi di deterioramento ambientale e inquinamento dovuti allo sviluppo industriale tessile della città.

IN PREPARAZIONE:

Quando il clima cambia la storia, Patrizia Di Giuseppe

Contributi finanziari nei confronti dell'Istituto di Storia Contemporanea

Alle scuole e agli enti, che desiderano attuare i percorsi didattici proposti, si chiede un contributo finalizzato al finanziamento delle numerose attività del nostro Istituto (Biblioteca, Archivio, Ricerca, Divulgazione, Didattica).

Il contributo per le **scuole** si compone di:

- UN CONTRIBUTO A PERCORSO DIDATTICO/CULTURALE a classe secondo la seguente tabella

Due ore	Euro 50
Quattro/cinque ore	Euro 80
Oltre le cinque	Da concordare

NB. Il contributo per spettacoli e letture animate a scuola è da concordarsi con la compagnia teatrale.

I contributi richiesti sono finalizzati esclusivamente a coprire i costi di manutenzione delle mostre e i rimborsi spese degli esperti interni.

Il contributo per gli **enti** si compone di:

- ISCRIZIONE all'Associazione che gestisce l'Istituto, che consta di euro 100 annuali.
- UN CONTRIBUTO AGGIUNTIVO SECONDO LA SEGUENTE TABELLA:

Solo Mostra	1 settimana	200 euro
	2 settimane	300 euro
Mostra con visite guidate/presentazioni	1 settimana	300 euro
	2 settimane	350 euro
Spettacoli e letture animate	Da concordare con la compagnia teatrale	
Documentari		100 euro
Documentari con commento		150 euro
Intervento dei nostri esperti nei vari percorsi		100 euro ad intervento

Nel caso di coinvolgimento di esperti esterni i contributi ed i rimborsi richiesti saranno a carico delle scuole e degli enti richiedenti.

L'allestimento delle mostre, il trasporto e la messa in opera delle stesse sono a carico delle scuole e degli enti.

Informazioni e Regolamento

Per informazioni e richieste è necessario contattare il responsabile della didattica prof.ssa Patrizia Di Giuseppe ai seguenti recapiti:

telefono: 031/306970 oppure 3472681803;

e-mail: iscperrettacomo@gmail.com

Per prenotare i percorsi didattici e culturali è necessario:

- Inviare una mail di richiesta in cui vengono specificati i seguenti dati

Scuola o ente richiedente
Responsabile della richiesta con un recapito mail e telefonico
Titolo del percorso richiesto ed eventuali ore aggiuntive
Classi coinvolte (nel caso di scuole)
Date richieste
Nominativo e email del responsabile amministrativo a cui inviare richiesta di contributo

Una volta concordati tempi e modi la segreteria dell'Istituto Perretta invierà comunicazione al responsabile amministrativo per i contributi all'Istituto.

Il versamento dovrà essere effettuato tramite bonifico sul conto corrente bancario: codice Iban IT09F0306909606100000183772.

PERCORSI DIDATTICI E CULTURALI PROPOSTI
DALLA COOPERATIVA TURISTICA IMAGO E DAL MUSEO DELLA FINE
DELLA GUERRA DI DONGO
ANNO SCOLASTICO 2024-2025

	Progetto per le Scuole Secondarie di Primo Grado
Titolo	Voci dalla Resistenza: testimonianze e azioni partigiane
Obiettivi	<ol style="list-style-type: none"> 1. Comprendere il contesto storico della Resistenza italiana e il ruolo cruciale dei partigiani. 2. Esplorare i Fatti di Dongo come evento significativo nella storia italiana. 3. Promuovere valori di democrazia, libertà e solidarietà. 4. Stimolare l'interesse per la storia locale e nazionale. 5. Esaminare testimonianze e azioni di membri della Resistenza italiana durante la Seconda Guerra Mondiale. 6. Comprendere il ruolo dei vari gruppi partigiani e delle loro attività nella lotta contro l'occupazione nazifascista. 7. Riflettere sull'importanza delle testimonianze storiche nella comprensione degli eventi passati.
Attività	<ul style="list-style-type: none"> - Lezioni interattive sulla Seconda Guerra Mondiale e la Resistenza italiana in territorio altolariano - Letture guidate di documenti storici - Attività di gruppo per la riflessione e il dibattito. - Focus sui protagonisti: Giornata di visita al Museo della Fine della Guerra a Dongo, con tour guidato e esplorazione delle esposizioni multimediali. - Approfondimenti sui fatti di Dongo con attività di gruppo - Momento di riflessione e condivisione alla fine del progetto.

Collaborazione	Istituto di Storia contemporanea Pier Amato Perretta e Cooperativa Turistica Imago
Durata	Una/Due giornate a scuola + visita al museo
Contributo	Laboratorio 50 euro + Visita guidata e interpretativa 90 euro +ingresso al Museo 3 euro a studente Iban IT63 E031 0451 2600 0000 0006 111
Contatti	info@museofineguerradongo.it imago.ufficio@gmail.com

• Metodologia e Strutturazione dell'incontro in aula:

Introduzione (15 minuti):

- Presentazione del tema del laboratorio e degli obiettivi principali.
- Contestualizzazione storica della Resistenza italiana e delle testimonianze raccolte.

Volti Partigiani (10 minuti):

- Ci disponiamo in cerchio. Al centro, i materiali predisposti con foto, nome e nome di battaglia del protagonista. Ciascun ragazzo sceglie una foto e prende un momento per osservare, poi a turno si iniziano ad esplorare i protagonisti, nominandoli uno per uno e mostrandoli

Voci Partigiane (30 minuti):

- Video-intervista Wilma
- Eventuale Intervento di uno storico dell'Istituto P.A. Perretta sui protagonisti della Resistenza altolariana (da concordare)
- Riflessione sulle motivazioni e degli ideali che hanno spinto questi individui ad unirsi alla lotta partigiana.
- Esplorazione dei diversi ruoli e background dei partigiani coinvolti nelle azioni di resistenza.

Azioni Partigiane (20 minuti):

- Esame delle diverse azioni compiute dai partigiani, come sabotaggi, aviolanci, operazioni di guerriglia e altre attività di resistenza in montagna e in fabbrica.

- Lavoro in piccoli gruppi di tre: sulla cattedra sono predisposti, su cartoncini di colore diverso in base alla tipologia, i materiali che gli studenti possono scegliere per comporre il loro personale "Puzzle" di senso con le Fonti scelte.
- Compilazione della scheda predisposta con fatti, luoghi, impressioni e riflessioni
- Condivisione dei lavori, con esplorazione dei diversi ruoli e background dei partigiani coinvolti nelle azioni di resistenza e discussione guidata sulle sfide e i rischi affrontati dai partigiani durante le loro operazioni.
- Riflessioni sulle testimonianze (15 minuti):
 - Riflessione sui temi comuni e le emozioni espresse nelle testimonianze dei partigiani.
 - Discussione sulle implicazioni storiche e sociali delle esperienze narrate.
 - Analisi dell'importanza delle testimonianze storiche nel mantenere viva la memoria della Resistenza italiana.
- Conclusione e riflessioni finali (15 minuti):
 - Sintesi delle principali conclusioni emerse durante il laboratorio.
 - Riflessioni finali sull'eredità della Resistenza italiana e sul suo significato per il presente.
 - Invito agli studenti a condividere le proprie riflessioni personali sull'argomento.
- **Materiali utilizzati:**
 - Testi o trascrizioni delle testimonianze partigiane da discutere.
 - Mappe e immagini storiche della zona di Dongo e dei luoghi menzionati nelle testimonianze.
 - Documenti, fotografie, reperti
 - Video-interviste
- **Indicatori per la valutazione e il feedback:**
 - La partecipazione attiva degli studenti durante le discussioni e le attività proposte.
 - La capacità degli studenti di analizzare criticamente le testimonianze partigiane e di comprendere il loro significato storico.
 - La qualità delle riflessioni e delle argomentazioni presentate dagli studenti durante le discussioni guidate.

